

Sede: Via Vittorio Emanuele, 9
55032 Castelnuovo di Garfagnana (LU)
Tel. 0583 644911 Fax 0583 644901
Sito: www.ucgarfagnana.lu.it
E-mail: presidente@ucgarfagnana.lu.it
Servizio Antincendi Boschivi e Protezione Civile Tel.
0583 641308 - **Polizia Locale** Tel. 0583 618142 Fax 0583
618305 - **Eliporto** Tel. 0583 666680 - **Vivaio Forestale**
Tel. 0583 618726 - **Giardino Alpino "Pania di Corfino"**
Tel. 0583 644911 - **Banca dell'Identità e della Memoria**
della Garfagnana Tel. 0583 644908

ORARIO DI APERTURA DEGLI UFFICI
Ufficio Relazioni con il Pubblico e Protocollo: tutti i giorni dalle ore 8.45 alle 13.00 e il giovedì dalle ore 15.00 alle 17.00
Uffici e Sportelli Catasto, SUAP e Vincolo Idrogeologico: lunedì dalle ore 8.45 alle 13.00 e il giovedì dalle ore 8.45 alle 13.00 e dalle ore 15 alle 17.
Camera di Commercio: lunedì e giovedì dalle ore 8.45 alle 13.00; primo e terzo venerdì del mese dalle ore 9.00 alle 12.00

Mensile indipendente di Attualità - Informazione - Relazioni con l'Estero
fondato nel 1881

"Spedizione in a.p. - 45% - art. 2 comma 20/b legge 662/96 - Filiale di Lucca"

ABBONAMENTI 2010

ITALIA: Ordinario € 20,00 - Sostenitore € 25,00 - Benemerito € 50,00.
ESTERO: Europa: € 45,00; Americhe-Africa € 55,00; Australia-Oceania: € 65,00.
Publicaz. foto: Abbonati € 38,00, non € 70,00 - Annunci: Abbonati gratuiti, non € 30,00.
C.C.Postale 13239553
C.C. Bancario IT 47 Y 06200 70130 000000136590

Direz. Redaz.: Tel. (0583) 644354
e-mail: corrieregarfagnana@virgilio.it
CASTELNUOVO DI GARFAGNANA
NUOVA SERIE - ANNO XXI - N. 4 - Aprile 2012 - € 2,00
ISSN 1722-716X

Venti anni fa riprendeva vita il “Corriere di Garfagnana”, il più antico giornale di informazione della valle nato nel 1881. Una scelta sofferta. Avremmo tutti voluto proseguire il nostro impegno ne “La Garfagnana”, l’altro storico foglio che, dopo aver interrotto le pubblicazioni nel 1933 per rendere omaggio alla scomparsa del proprio, ineguagliabile, direttore Giuseppe Bernardini fu, nel 1952, recuperato da Sebastiano Lorenzetti e proseguito da Luigi Suffredini, fino alla sua scomparsa avvenuta nel 1991. Fu allora che la famiglia, ritenendosi proprietaria della testata, volle la sospensione delle pubblicazioni, fino ad allora curate da quella “virtuale” associazione che fu gli “Amici del giornale La Garfagnana”, con lo scopo di sostenere l’attività del periodico. Non esprimemmo giudizi allora né ci interessa avanzarne oggi, non volemmo neppure esercitare diritti; eravamo forti della consapevolezza che il valore dei giornali locali stava, e tuttora sta, solo nel volontarismo che vi gravita intorno e nella generosità di chi crede nel messaggio che porta; decidemmo così, dopo qualche mese di cordiale sopportazione dettata più da un deferente ricordo che

dal pensare di riuscire a sanare posizioni e culture troppo distanti, di proseguire l'impegno giornalistico facendo rinascere il "Corriere", anche per far sopravvivere quella continuità ideale che ha sempre accompagnato i nostri periodici. Tutto ciò perché fosse ancora messaggero della nostra terra, una bandiera indipendente per la tutela dei nostri interessi della Valle e per una informazione costante con i conterranei all'estero. Era il settembre 1992, anche l'esperta collaborazione di Gian Mirola, dopo pochi mesi, venne meno: aveva già dato "disse" e potremmo aggiungere, con il senno di poi, avuto. Ci ritrovammo a progettare un giornale interamente, ci avevamo sempre scritto, sognarlo e realizzarlo è tutta un'altra cosa. Avevamo sempre delegato l'impostazione, è un po' una gelosia quello di costruirlo, un marchio proprio, non si lascia volentieri ad altri.

Ci mettemmo allora davanti al computer e iniziammo a scrivere pagine e pagine, un po' una nuova impronta: prendere il meglio, o almeno quello che ognuno credeva migliore, e gradualmente mettere del proprio. Ogni giorno, ragionando, confrontandosi con altri, capire cosa di nuovo avremmo potuto introdurre o cosa di "vecchio" avremo buttato. E' impensabile credere di costruire un giornale da soli, ci vogliano tante gambe. Nessuno ha un cervello per contenere tutto, nessun giorno numerose da poter parlare di tutto.

Così abbiamo messo anche quel qualcosa che, pensavamo, più si addiceva ai nostri interessi culturali e territoriali. Magari siamo stati un po' esibizionisti, ma forse

[illegible]

Giorgio Lelloni

di Fredi del compianto Direttore del Giornale "L'Espresso", rivenditori proprietari della testata, hanno deciso la soppressione delle pubblicazioni, create da una maggioranza di intellettuali, che nel 1984 con lo scopo di sostenere l'attività del periodico.

I giornalisti, come il nostro, sono vissuti e vivono con chi crede nel giornale che portano e per la generosità degli Enti e cittadini, giustiziati sulla legittimità del gesto degli Fredi, si rifugiano all'opposizione per intracci in discussione, non solo la loro vita ma anche la loro dignità.

L'attività di una pubblicazione, come quella che proprio nel 1982 viene ripresa dall'Avv. Sebastiano Lorenzetti e che il Prof. Antonio Di Stefano ha voluto con una D.O.A. TESTATA:

IL "CORRIERE DI CARABIGNANA"

perché sia il cronista degli avvenimenti sociali, ricominciando idealmente ad annoio prestigioso periodo già pubblicato alla fine del secolo scorso, impegnandosi a farne una rivista di tendenza socialista, sulla quale, sia sempre la testata della nostra Valle e l'informazione completa con i nostri corrispondenti in Italia ed all'Estero affermati lettori.

La politica di parte non è fatta per il nostro foglio, come non lo neppure per "La garfagnina".

Preferiamo la cronaca degli avvenimenti senza qualità di maggiore importanza nella più sincera imparzialità.

Non sempre ricercata la più assoluta possibilità di discussione di qualunque tema sotto la quale, sia sempre la testata di lettori, perché ci si mantenga in una sfera di discussione corretta e cortese.

Il giornale "L'Espresso" non è un giornale di parte, ma per le nostre doti di lettori, il nostro intento è e potremo con le nostre doti di lettori, il nostro intento è, in parte, sempre di parte.

Pertanto il giornale di SETTEMBRE, come "supplemento" ad un periodico toscano, che ringraziamo per la premura di pubblicarlo, in attesa dell'esplicitamento delle pratiche abbonamenti.

Agli abbonati dell'INSEGNAMENTO del giornale "La Garfagnina" e del giornale "L'Espresso" e del giornale "La nostra Valle", speriamo, ovviamente, GARBATAMENTE, fino alla fine dell'anno in corso, per mantenere fede alle varie garanzie.

Siamo certi che, per l'affetto che lega gli ABONNATI e L'EDITORI ad un foglio di informazioni locali, nel prossimo anno 1993 non mancherà la consueta crescita e generosa validità.

Si riparte in salita...

Anche l'estate, col suo breve periodo di vacanza, se ne è andata. E con la fine dell'estate riprendono in pieno tutte le attività e la riapertura delle fabbriche (se non ci sono chiusure causate da scioperi...) e l'inizio dell'anno scolastico. È la ripresa, purtroppo, è in fatiscosa salute. La lira, schiacciata dallo strapotere del marco tedesco, è stata costretta a svalutare: il pericolo dell'inflazione, ora, è assai più vicino del timido angoscio.

Lo scandalo delle tangenti esplode con sempre maggiore violenza ed ampiezza: davvero sembra essersi intessuta una spirale inarrestabile.

I grandi delitti della "mafia" hanno inferto ripetuti colpi mortali

SPECIALITÀ:
• SALUMI E FORMAGGI TIPICI - PRODOTTI DI GARFAGNANA
• BIRRA DREHER E HEINEKEN - MINERALE NORDA

autentici baluardi del diritto e della giustizia. Se non è salita questa! Eppure, anche fra tante ombre, resta il motivo di qualche speranza. Il desiderio di rinnovamento, così largo nella gente, sembra qualche modo aver smosso anche i politici che, sia pure goffamente, stanno iniziando l'adattarsi verso la via del rinnovamento e del cambiamento. Speriamo non sia solo fumo!

Nella lotta alla malavita organizzata si è imboccata una strada pedonale, che ha già segnato qualche risultato di rilievo. Anche qui, però, non basta insistere, senza mai arrendersi.

Infine in campo economico la svalutazione della lira potrebbe riaprire i mercati esteri, dando nuovi impulsi ad aziende che stavano "boicottando". Con risultati positivi per l'economia italiana purché si eviti la sua sempre possibile marcia verso speculative. L'aci del come, come si può notare.

Ma, se, preparavmo le luci, anche la "salita" sarà più agevole.

Solenne consegna del Premio "Martinelli" alla memoria del Prof. Luigi Suffredini

Nella "Sala della Mercatura" della Camera di Commercio di Lucca il 6 settembre u.s. è avvenuta la consegna del Premio "G. Martellini" alla memoria del Prof. Luigi Suffredini, indimenticato Direttore del nostro Giornale.

La consegna è stata effettuata dal Presidente della Camera di Commercio Franco Faruichi nell'ambito della premiazione dei Lucchesi che hanno onorato l'Italia nel mondo.

Sigificative le parole del Presidente: "L'assegnazione del Premio Martellini, amato Sindaco di Lucca - alla memoria del Prof. Luigi Saffredini, che per 20 anni è stato membro del Consiglio di Amministrazione della Banca di Lucca, è un riconoscimento del direttore del più che centenario giornale di Lucca, "La Garofana", per aver saputo esprimere quest'anno il massimo dei meriti, degli affetti da cui il professore aveva saputo circondarsi".

La sua memoria è presente tramite il "Suo giornale nel Nord e nel Sud, in tutti i Continenti, dall'Australia all'Argentina la dove, prima che a Lucca, il Premio Martellini era stato assegnato ad altri illustri personalità".

Oggi, degli stessi 5 Continenti i suoi Garofani, i suoi Lettori, si uniscono con noi alla Sua Memoria, nella quale il Premio intende essere un'omaggio e un abbraccio.

Alla Signora Francesca e al Figlio Riccardo qui presenti anche oggi, come allora, rinnoviamo sincere espressioni della nostra partecipazione".

Alimentari - A
PELEGRINETTI
Angelo Pellegrinetti & C.

Nella foto: la signora Francesca mentre ritira il premio dalle mani del Presidente Ing. Franco Faracchi.

*La Garfagnana
aggregata
alla Archidiocesi*

di Lucca

Ora che la Garfagnina, con le sue oltre cento parrocchie, è stata ecclesiasticamente aggregata alla Arcidiocesi di Lucca, sembra perfettamente inutile, anzi controproducente, continuare la polemica dei mesi scorsi, sintetizzabile in "Lucca sì", "Lucca no". Roma, cui spettava una decisione in merito, ha parlato, quindi: bando ad ogni forma di recriminazione o di trionfalismo. Varie motivazioni sono state addotte per sostenere la causa del "passaggio": storiche, logistiche, pastorali, ecc.

Si ciascuna di queste ragioni fosse sarebbe stato opportuno un maggior approfondimento, obiettivo e spassionato. Credo comunque che per la C. Congregazione, sollecitata in proposito da un gruppo notevole di parroci farghiniani, sia stato determinante quanto circa il 12 del Decreto conciliare "Christus Dominus" sui vescovi, loro, fra l'altro, si legge: "Nello stabilire la circoscrizione delle diocesi, i vescovi si tengono conto, si tenga presente la loro composizione del popolo di Dio, che essi hanno il dovere di farla vivere nel modo che possibilmente si mantenga unito gli agricoli e gli artigiani demografici di questo popolo agli uffici civili e alle istituzioni sociali, che ne costituiscono la struttura organica... Se le circoscrizioni lo permettono, si osservino i confini delle circoscrizioni civili e le particolari condizioni... delle persone e dei luoghi". Chi scrive, data la delicatezza della sua posizione di parroco, residente fin dall'inizio del suo sacerdozio in terra apuana, pur avvertendo che da convulsioni in poliemia, si è ben guardato dallo scendere in terra e dall'entrare in polemiche, non se ne è guardato neppure a furla.

Sebbene, tutto ora in Garfagnana, nella sua terra e fra la sua gente, si trovi un poco di disagio, per ovvie ragioni, non per questo verrà meno il suo attaccamento e quel poco di aiuto che potrà essere dato ai confratelli.

Dalla sua è una situazione ecclesiale, in cui oggi si trova la Garfagnana, non resta che formulare due sinceri auguri:

- 1) - che il clero chiese si renda disponibile per i bisogni religiosi del popolo di Garfagnana e non si senta "esiliato" che dovrà volgere il suo ministero nelle parrocchie di questa valle, ove attualmente si sono ridotti a pochissimi, sacerdoti, non pochi dei quali in età avanzata, senza un'adeguata preparazione di vocazioni, perché la Garfagnana più non è, purtroppo, quel vivaio vocazionale che è stato nel passato.
- 2) - che la pastorale locale possa avere, in seguito alla aggregazione, un'ampia e completa attuazione, non solo in ordine al parroco, ma anche, perché, altrimenti, cadrebbe in disuso il prezioso patrimonio che sono state addotte per il cambiamento di diocesi.

CONCESSIONARIA
PASTA MENNUCCI
PELATI PRIMITTA
OLIO ROCCHI

ALL'INTERNO

pagg. 3-4 Cittadini castlnuovesi morti... *G. Rossi*

pag. 4 Il doppio senso della parola “grotta” P. Notini

pag. 5 Bravi ragazzi *I. Galligani*

pagg.6-8, 11 Cronaca

LE RUBRICHE

pag. 2 Scaffale

pag. 5 La foto d'epoca

pag. 7 Notiziario Unione dei Comuni di Garfagnana

pag. 11 Fisco e Economia *L. Bertolini*

pag. 11 Il Pungolo

pag. 12 Tristi memorie

pag. 12 Notizie liete



Banca Versilia Lunigiana e Garfagnana

...La Banca del territorio

era, però, che fosse sopravvissuta la stampa libera in Garfagnana. Noi siamo così: ora ci vediamo tutti i giorni, non ci sono editori che ci vincolano, parliamo di ogni cosa, qualcosa di buono viene sempre fuori. Tutto ciò rende bene l'idea di quale sia il ruolo di questa pubblicazione e di quale sia il rapporto che essa ha con il territorio, con i garfagnini e residenti in Italia e nel mondo. Una fetta importante della nostra comunità è raccolta e conservata proprio nelle pagine del "Corriere" che diventa, così, non solo un testimone attento della nostra vita ma, anche, un custode prezioso di quelle vicende e di quei legami che fanno di un territorio un luogo dove "vivere" e non solo dove "risiedere". Il "Corriere" è voce libera e autorevole che ha saputo conquistare, nonostante tanti detrattori, il giudizio positivo dei suoi lettori mese dopo mese, anno dopo anno. Coltivare l'informazione e il pensiero libero, abbiamo imparato, non può che produrre beni durevoli ed insegnarci ad essere vigili sulle libertà duramente conquistate. Così avviene da 131 anni. Il desiderio nostro è quindi che il "Corriere" prosegua ad essere un'espressione continua di pensieri e parole. E che qualcuno li capisca questi pensieri, le legga queste parole. E forse non possa farne a meno. Come noi. Buon compleanno.



SCAFFALE

"ROSSO KATMANDU" NUOVO LAVORO DI ENZO GAIOTTO

«È facile innamorarsi della Garfagnana, dei suoi luoghi e della sua gente» dice Enzo Gaiotto, livornese trapiantato a Pisa che vive dalle nostre parti durante la bella stagione. «Sono fortunato: ogni anno prima che esploda l'estate chiudo la casa in città e con molto piacere apro quella di Fosciandora. Qui posso dedicarmi con maggior impegno e disponibilità alle mie passioni: scrivere e fotografare.» Ed è vero perché Gaiotto è stato uno dei primi fotografi italiani a ritrarre la Garfagnana in maniera impegnata sin dalla seconda metà degli anni '60. «Quando allora esponevo in giro per l'Italia i miei bianconeri 30X40, molti mi chiedevano dove si trovava un posto così bello! Da tanto tempo questo non succede più: la Garfagnana è conosciuta ovunque, così corteggiata da giornali e riviste, dalla televisione, dai media. Per quanto riguarda lo scrivere ho sempre collaborato con diverse testate, redigendo tra l'altro anche articoli su questa terra. Collaborare ai giornali è servito a mantenermi in allenamento con la scrittura. La svolta con la narrativa è avvenuta con l'arrivo della pensione: dopo una vita trascorsa a lavorare in una banca, finalmente libero, ho provato a scrivere un romanzo che da tempo mi ronza in testa. Così, dopo quattro anni di lavoro, ho pubblicato "La finestra socchiusa", la mia opera prima, una storia narrata a due voci. Il libro è molto piaciuto e per due soli voti di scarto non ha vinto il "Premio Massarosa". Molti lettori, soprattutto sconosciuti, hanno espresso apprezzamento con lettere, messaggi e telefonate. Questa prima esperienza

positiva mi ha spinto a scrivere ancora. Ed ecco il mio secondo lavoro, "Rosso Katmandu", edito a Torino dalla Las Vegas Edizioni, una realtà culturale che coagula diversi giovani laureati innamorati della narrativa. Questo mio nuovo libro racconta la storia di un vortice amoroso. La storia si svolge nell'estate del 1980. Avevo bene in mente il dipanarsi della vicenda che avrei scritto e mi convinsi che la *location* ideale in cui ambientarla era proprio la Garfagnana, in particolare il comune di Fosciandora. Conosco bene questo posto e nel libro l'ho descritto col nitore tecnico e compositivo del fotografo. La stesura di "Rosso Katmandu" è durata tre anni: mi piace lavorare sulle parole, scrivere e riscrivere mille volte la pagina. Raramente sono contento di quello che riesco a fissare sulla carta.» Mostrando la copertina di "Rosso Katmandu", Enzo Gaiotto sottolinea l'acceso cromatismo della Vespa 125 TS che spicca da un inconsueto fondo grigio. «I ragazzi della Las Vegas sono dei maghi anche nell'ideare le copertine dei loro romanzi» commenta. «La storia del libro racconta di un postino dotato di una Vespa color rosso Katmandu che per punizione viene trasferito in Garfagnana. Per lui, quello che all'inizio sembra un severo castigo, si trasforma in una sfida per conquistare la bellissima Lisiana, la più bella ragazza della Garfagnana, che vive a Ceserana, quasi in clausura nella propria casa. Una sfida che ben presto diverrà un'ossessione...».

Naturalmente l'autore non rivela l'imprevedibile finale del romanzo. "Rosso Katmandu" sarà presentato a Torino al Salone Off del Libro, al Parco Ruffini, sabato 12 maggio. In questa occasione si parlerà del romanzo, ma anche della Garfagnana, protagonista assoluta della vicenda.

A questo punto non rimane che augurare ad Enzo l'apprezzamento dei lettori, specialmente garfagnini, che di sicuro in "Rosso Katmandu" riconosceranno la loro valle *fotografata* con la palpabile leggerezza dalle parole.



tardelli
ARREDAMENTI
NUOVO CENTRO CUCINE
Veneta Cucine **Varenna**
Poliform
Via Vannugli, 19 - 55032 CASTELNUOVO GARF. (Lu)
Tel. 0583 62379 - Fax 0583 648547
www.arredamentitardelli.it - E-mail: info@arredamentitardelli.it

OTTICA - OREFICERIA - OROLOGERIA
PACCAGNINI
• OTTICO DIPLOMATO •
Piazza Duomo - CASTELNUOVO GARFAGNANA (Lucca)
OTTICA - LENTI A CONTATTO **SABRINA**
Strumenti per geodesia - distanziometri, tacheometri, autolivelli
P.zza delle Erbe, 12 - CASTELNUOVO GARFAGNANA

FABBIANI
IMBIANCATURE
• VERNICIATURA
• IMBIANCATURA
• DECORAZIONI
• STUCCO VENEZIANO
FABBIANI IVANO e C. s.n.c. Imbiancatura-Verniciatura
Via Debbia 2, 55032 Castelnuovo Garfagnana (Lu) - Tel. 0583-65528 - Cell. 340 9032948

STUDIO PALMERO - BERTOLINI ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE

DOTT. LUCIANO BERTOLINI • DOTT. MICHELA GUAZZELLI
RAG. MASSIMO PALMERO • DOTT. SARA NARDINI

55032 Castelnuovo di Garfagnana - Via Debbia, 6 - Tel. 0583 644115
Piazza al Serchio - Via Roma, 63 - Tel. 0583 1913100
Contabilità: fax 0583 62117 - e-mail: info@palmerobertolini.it
Paghe: fax 0583 1990021 - e-mail: paghe@palmerobertolini.it

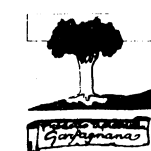
OTTICA LOMBARDI

Occhiali da vista e da sole
lenti a contatto

Esclusivista di zona ZEISS

Piazza Umberto I, 5 - Castelnuovo Garf. (Lu)

DINI MARMI
dal 1888
LAVORAZIONE MARMI & GRANITI
DINI MARMI
di PIERLUIGI DINI & C. s.n.c.
Sito Internet: www.dinimarmi.it
E-mail: staff@dinimarmi.it
55053 GHIVIZZANO COREGLIA ANTELMINELLI (LU)
Via Nazionale s.n. - Tel. 0583 77001 - Fax 0583 779977



VECCHIO MULINO Osteria - Enoteca

Punto vendita prodotti
tipici della Garfagnana

Via V. Emanuele, 12 - Castelnuovo G.
Tel. 0583/62192



Studio Consulenza Lavoro,
Tributaria, Aziendale

Rag. Davini Maurizio

Consulente Lavoro
Revisore dei Conti

Via Debbia, 5/A - 55032 Castelnuovo di Garfagnana (Lu)
Tel. 0583 639111 - 333 3956127

Tapperzeria Grisanti
di Ciarri Mauro
Arredamenti Antiquariato
Castelnuovo Garf. (Lu) via Roma, 5
Tel. e Fax 0583-62148

**CORRIERE DI
GARFAGNANA**
Direttore Responsabile:
Pier Luigi Raggi
Redazione: Guido Rossi, Italo Galligani, Pier Luigi Raggi
Consiglio di amministrazione: Marsilio Ballotti,
Luciano Bertolini, Antonio Tognelli.
Soci: Sergio Canozzi, Alvaro Pieroni, Ivano Pili,
Quinto Sinfiorani.
Collaboratori: Flavio Bechelli, Bruno Bellosi, Mario
Bonaldi, Enzo Cervioni, Silvio Fioravanti, Claudio
Iorio, Gino Masini, Paolo Notini, Gilberto Rapaioli,
Niccolò Roni, Giacomo Suffredini, Cesarina Terenzi.
Fotocomposizione e Stampa:
Tip. Amaducci - Borgo a Mozzano Lucca
Reg. Trib. Lucca n. 596 del 21.10.92
ISSN 1722-716X

GUALTIEROTTI
SPORT ARMI
CASTELNUOVO GARF.
Tutto per i
Vs. hobby,
acquari, uccelli,
pesci, pesca,
caccia, sport, armi,
aria compressa,
pistole e carabine
libera vendita
Castelnuovo Garfagnana
P.zza delle Erbe, 2
telefax 0583 62058

De Cían

ARREDAMENTI

PROGETTAZIONE E PRODUZIONE
ARREDAMENTI SU MISURA
ANTIQUARIATO RESTAURO

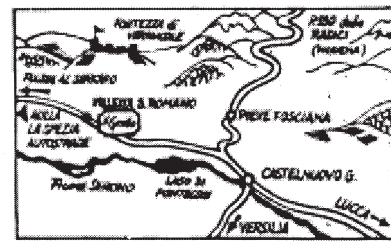
Via della Stazione - Villetta, San Romano Garf. (LU)
e-mail: info@decian.it - Tel. e fax 0583 612460
www.decian.it



Tel. 0583/68375
349/8371640

SPURGO POZZI NERI - STASATURA CANALIZZAZIONI

Sistemi depurativi di Ligniti Mario & C. s.n.c.
Via Fondo Il Piano, 14 - Villa Collemantina - Lucca
email: ligniti@sistemidepurativi.it



ALBERGO - RISTORANTE - PIZZERIA - RESIDENCE

55038 VILLETTA S. ROMANO GARF. (LU)
Tel. (0583) 612392 - Fax (0583) 612243

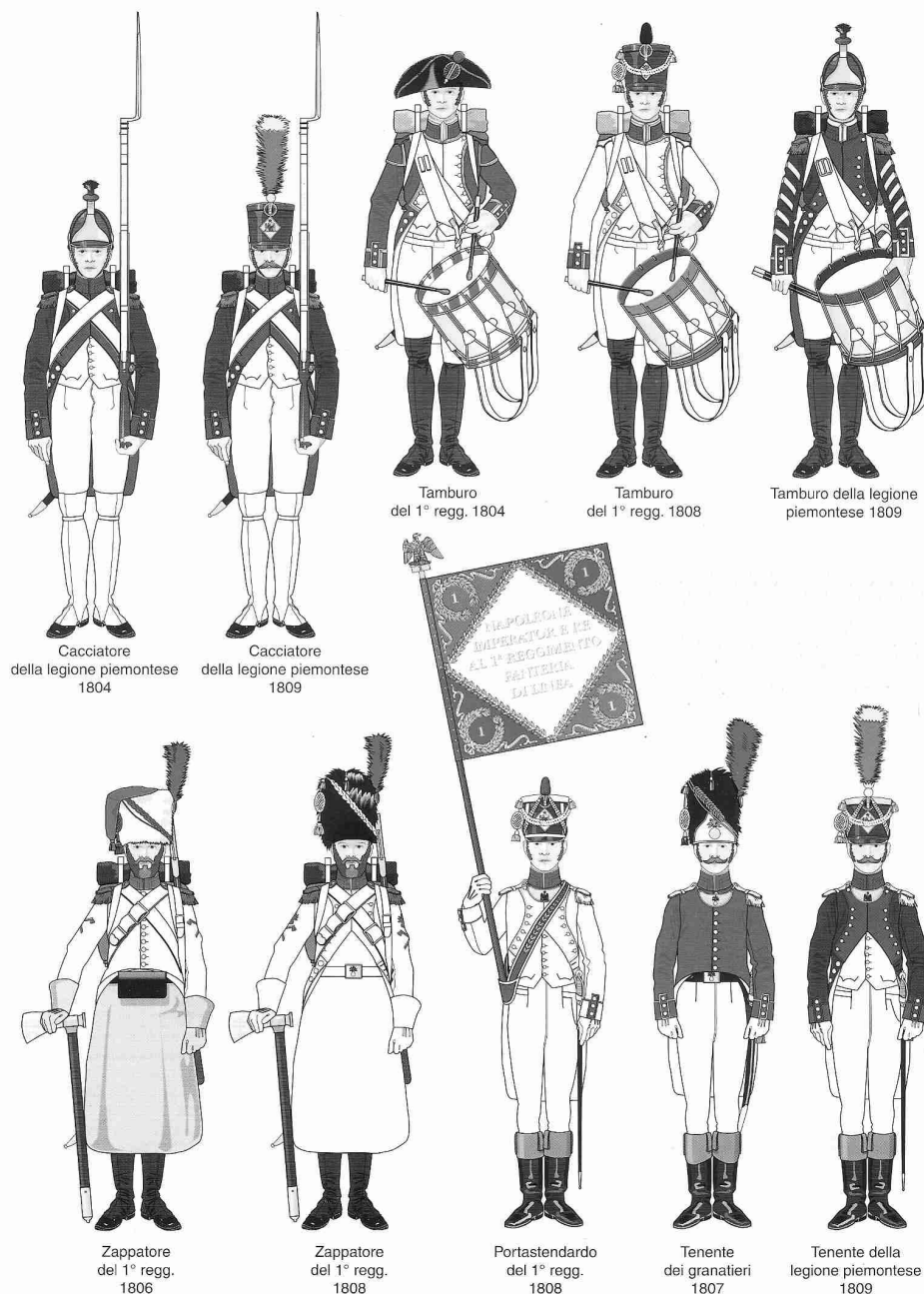
CITTADINI CASTELNUOVESI MORTI SOTTO LE INSEGNE MILITARI NAPOLEONICHE

Già a cominciare dalla Repubblica Cisalpina, molti furono i garfagnini che, volenti o nolenti, andarono ad ingrossare le file dell'invincibile esercito napoleonico. Alcuni si arruolarono volontari, animati dai principi di uguaglianza e di libertà sbandierati dalla propaganda francese. Altri lo fecero per consentire una vita più dignitosa ai loro famigliari. Ma i più furono forzatamente reclutati, in qualità di coscritti, per rimpiazzare le numerose perdite man mano che venivano subite nei vari campi di battaglia. Purtroppo, a causa della scarsa documentazione giunta fino a noi, ben poco sappiamo delle loro imprese e di quanti riuscirono a tornare sani e salvi alle loro case. Tuttavia, un documento assai posteriore alla caduta di Napoleone, datato 24 novembre 1828, ci fornisce, almeno per il capoluogo, alcuni dati sulla sorte di sei soldati «napoleonici», ritenuti dal Comando Militare del Ducato Estense cittadini castelnuovesi. Scriveva infatti il consultore di governo, Bertagni, al podestà di Castelnuovo: «Nell'elenco de' certificati di morte esistenti negli Archivi del Generale Comando Militare del Regno Lombardo Veneto, fatto stampare dal Consiglio Aulico di Guerra, residente in Vienna, di cui un esemplare è stato rimesso a questo Dicastero da S. E. il Signor Ministro degli Affari Esteri in Modena con Lettera del 21 corrente Novembre, si trovano riportati i seguenti individui: Pieroni Gio. di Castelnuovo, fuciliere del 2° Reggimento di Linea, morto a Milano il 23 settembre 1802. Moldani Sisto di Castelnuovo Soldato nel 1° Reggimento Leggero morto a Milano il 7 settembre 1803. Cialdini Bartolomeo di Castelnuovo fuciliere nel 2° Reggimento di Linea morto a Napoli il 26 giugno 1806. Fedrani Pasquino di Castelnuovo Cannoniere morto a Milano il 24 marzo 1804. Bonazzi Baldassare di Castelnuovo, anzi di Garfagnana fuciliere nel secondo Reggimento di Linea, morto a Milano il 26 aprile 1810. Bonaldi Luigi di Garfagnana fuciliere nel 3° Reggimento di Linea morto a Milano li 6 giugno 1805, che sembrano appartenere a cotesto Comune, cioè nell'informare le SS.VV. onde altrettanto sia informato a notizia delle rispettive famiglie e Parrocchie per ogni effetto di ragione». Il podestà di Castelnuovo diramò

subito la notizia ai parroci del distretto e dispose che venissero avvistate nel capoluogo quelle famiglie a «cui ponno appartenere li Militari morti». Non ci è noto l'esito dell'indagine, ma da quanto abbiamo potuto appurare, consultando i registri parrocchiali e quelli della vecchia Anagrafe comunale, soltanto i soldati Fedrani e Moldani non sembrano ascrivibili al capoluogo garfagnino, mentre i rimanenti sembrerebbero essere castelnuovesi a tutti gli effetti. Tant'è vero che, a suo tempo, essi erano già stati segnalati al *maire* di Castelnuovo come dispersi. Un documento, dunque, storicamente molto interessante, ma che toglieva ogni speranza a quelle povere famiglie, di potere riabbracciare un giorno i propri figli. Conoscere il luogo dove i loro cari erano spirati, fu in realtà l'unica consolazione che ebbero gli sfortunati genitori, poiché, nei certificati sopra menzionati, non erano infatti documentati né gli ultimi istanti di vita, né le cause che determinarono la loro dipartita. Ciò induce pensare - ammesso che la trascrizione del documento sia integrale che nemmeno la perfetta organizzazione militare francese fosse in grado di seguire tutti i movimenti di un esercito così grande e composito, formato da soldati provenienti dalle più svariate località europee. Anche perché non si moriva soltanto in conseguenza di guerra. Un valido

esempio di ciò che poteva procurare la morte di un milite al servizio del grande condottiero francese, lo possiamo osservare nelle testimonianze scritte, provenienti dall'ospedale militare ambulante di Castelnuovo, organizzato, fin dall'ottobre del 1798, nel Convento dei Cappuccini, poi, dal giugno del 1799, trasferito prima all'interno della chiesa di S. Croce e successivamente nell'attiguo Ospedale Civico. Dalla contabilità semestral-

La Fanteria di linea Italiana (1804-1808)



Uniformi di soldati e ufficiali italiani, arruolati nell'esercito napoleonico.

mente inviata dall'ospedale militare al distretto del comune di Castelnuovo, vediamo che, dal 1798 al 1806, i decessi più frequenti avvenivano soprattutto per i seguenti motivi: convulsioni, febbre settica e perniciosa, pleurite, tubercolosi, tifo, colera, inedia e perfino rogna e scabbia. Mentre ben pochi erano i casi di decesso per ferite da armi bianche e da fuoco. Ma è anche vero che l'ospedale di Castelnuovo, mai si era trovato a dovere

segue a pag. 4

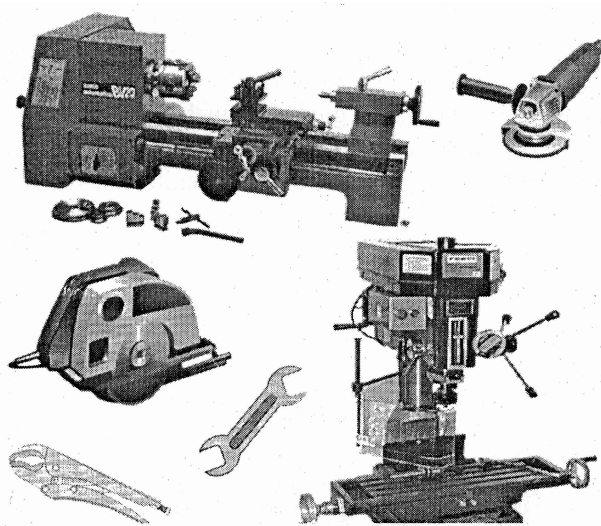


ABILITAZIONE A TUTTI I TIPI DI PATENTE
• PRATICHE AUTOMOBILISTICHE
VISITE MEDICHE NELLE NOSTRE SEDI •
CORSI RECUPERO PUNTI

CARTA DI QUALIFICAZIONE DEL CONDUCENTE
C.Q.C.

CORSI PRESSO LA SEDE DI CASTELNUOVO G.

CASTELNUOVO G. Tel. Fax 0583 62549
PIAZZA AL SERCHIO Tel. 0583 696115



GUIDO PIERINI

FERRAMENTA - UTENSILERIA - MACCHINE UTENSILI
VERNICI - MATERIALI EDILI

55032 CASTELNUOVO DI GARFAGNANA (LUCCA)
Via della Fabbrica, 1 - Tel. e fax (0583) 62653

CENTROMARKET
De Cesari

Abbigliamento Intimo
Cartoleria - Giocattoli

terranoval

Abbigliamento e accessori
uomo donna bambino

Via Farini, 16 - CASTELNUOVO GARF.
Tel. 0583 62254 - Fax 0583 644349
E-mail centromarketdecesari@virgilio.it



Piero Pieroni
Ingrosso

Via G. Pascoli, 22
Castelnuovo Garfagnana
Tel. e Fax 0583-62301

CALZE - MAGLIERIA - INTIMO - MERCERIA
CARTOLERIA - GIOCATTOLI - PROFUMERIA - SAPONI



**ELETTRODOMESTICI
ILLUMINAZIONE
ARTICOLI
DA REGALO**

Via Valmaira, 4 - zona imp. sportivi
55032 CASTELNUOVO G. (Lu)
Tel. 0583.62428 - Fax 0583.62659 - Cell. 335 333089
E-mail CEBSNC@inwind.it



**Centro Casa
Bonaldi**

Articoli Casalinghi e da Regalo
Lampadari - Giocattoli
LISTE DI NOZZE

Via Garibaldi, 6 - Castelnuovo Garf. - Tel. 058362051

agire nelle vicinanze di un campo di battaglia. Fortunatamente nel nostro ospedale, le guarigioni erano molto maggiori dei decessi. Ma se un ricoverato passava sfortunatamente a miglior vita, di prassi la direzione inviava alle autorità cittadine un estratto di morte dal seguente tono: «Dal Registro dei Morti presente in questo Ospedale Militare Ambulante di Castelnuovo di Garfagnana, risulta che il fuciliere Vincenzo Paterkia al servizio militare nella Brigata Pollacca, 3° Battaglione, 4ª Compagnia, nativo di Pollonia, entrò nel detto Ospedale il 13 gennaio dell'anno 1804, e morì il dì 7 di Dicembre dello stesso anno per febbre etica». A certificare l'atto, come veritiero e conforme al Registro dei Morti, era solitamente il cappellano dell'ospedale, con la supervisione del locale Commissario di Guerra.

Quindi se escludiamo Bartolomeo Cialdini, verosimilmente ferito a morte nel febbraio 1806, durante i combattimenti contro i borbonici per la conquista di Napoli, per tutti gli altri castelnuovesi è ragionevole pensare che abbiano reso l'anima a Dio negli ospedali milanesi per aver contratto alcune delle malattie sopra indicate.

Guido Rossi

IL DOPPIO SENSO DELLA PAROLA «GROTTA»

Di grotte, grotti, groppi e groppicini è piena la Garfagnana e quando da giovane apprendista speleologo chiesi ad un pastore di Corfino dove fosse una grotta che cercavo di individuare mi rispose indicandomi la Pania e dicendomi che quella era tutta una grotta. La Grotta di Corfino, come ho appreso poi, è oronino tanto comune che forse è da mettere in dubbio se effettivamente fosse nota solo come Pania, che come tale risulta nelle carte topografiche (Pania di Corfino). In ogni modo se le 'grotte' sono ovunque non è detto che la Garfagnana sia un "gruviera". Il fatto è che oggi si tende di dare a grotta il significato di caverna mentre da noi grotta è tutt'altra cosa: è una guglia o un masso di roccia, sia basaltica che calcarea o arenacea; e gli accumuli di massi di roccia, dunque, sono le grotte o i grotti o la groppaia se distribuiti in un territorio esteso. Quindi per noi, e non so per quanti altri in ambito toscano ed oltre, la grotta non è la caverna, come può ritrovarsi in ogni dizionario dei sinonimi. Insomma quando si parla di grotte vi è sempre un po' di ambiguità su cosa s'intende: si parla di guglie

o di grossi massi di roccia o di caverne? Per tradizione si intende una cosa, per educazione scolastica se ne intende un'altra. Da dove nasce questa confusione? All'origine vi è una diversa genesi della stessa parola (omonimia). Da un lato vi è la derivazione dalla voce germanica **kruppa* ('massa tondeggiante'), dall'altro la derivazione dalla voce latina **crupta*. La prima voce, quella germanica, indica la guglia di roccia o un masso, la seconda invece una cavità, da cui oltre che grotta anche 'cripta' del latino classico. Insomma il pieno o il vuoto a seconda del contesto. La grotta del castello di Roccalberti e la grotta del castello di Casatico non sono cavità che dal luogo prendono nome, ma bensì affioramenti rocciosi che sono stati utilizzati per ancorarvi dei castelli medievali. Data la nostra storia e per il nostro uso corrente di grotta - e di grotto, groppi e groppicini - e per il significato che gli attribuiamo, va vista in questa parola un'origine da lingua germanica, dei Goti o dei Longobardi, 'barbari' che avevano occupato buona parte dell'Italia, compreso il nostro territorio. Riterrei, in ogni modo, 'longobarda' la parola grotta, dato che i Longobardi dettennero a lungo la Garfagnana e da essi derivarono quei Signori delle Verrucole, di San Michele, di Bacciano e di Careggine, ecc., che tanta importanza ebbero nel Medioevo.

Ricordo che gli operai che costruivano la diga di Vagli ogni giorno andavano al Grotton, dove oggi è la barriera di cemento, e sul fondo del lago giace la Grotta di Fabbriche di Careggine, uno spuntone roccioso prossimo al campanile. Insomma le grotte 'longobarde' sono tante e tali che non mi posso dilungare oltre. Accenno solo al fatto che la Groppaia di San Romano (luogo fra il paese

e il Serchio), con i massi di basalto in rilievo sul pendio, viene popolarmente ricollegata alla groppa nel senso di dosso o dorso. Ma invece è da ricondurre direttamente alla voce **kruppa*, da cui groppaia ad indicare l'insieme dei massi rocciosi ivi affioranti. Per la diffusione capillare della voce germanica ricordo che solo riguardo a Camporgiano si possono elencare i microtoponimi: la Grotta dei Moretti, i Groppi, i Groppicini, il Grotto, i Grotti; da notare anche il doppio esito della voce in Grotti e Groppi, luoghi diversi ma morfologicamente simili e semanticamente uguali. Lungo il Serchio, ad attestare l'uso diffuso della parola, cito: la Grotta cavalla, la Grotta bianca, il Grotto nero.

Concludo riportando dal Dizionario etimologico italiano (C. Battisti, G. Alessio), non chiaro nella spiegazione del doppio significato della parola grotta (forse ignorandone l'apporto longobardo, ma in un certo modo sottolineandone la particolarità toscana), la seguente breve frase: "A Pisa, Lucca e Pistoia *grotte* sono luoghi sassosi".

Riguardo agli affioramenti rocciosi si deve pure ricordare la voce penna che in passato era certamente parola ben più diffusa e che è rimasta solo ad indicare qualche parete rocciosa o alcuni monti (La Penna di Sumbra, La Penna di Campocatino, ecc.). Parlando con gli amici vaglini - che ringrazio per le informazioni che mi hanno dato - mi sono reso conto che la parola grotta - nel senso di guglia rocciosa - non è entrata nel loro lessico mentre è molto viva la voce penna e i suoi derivati.

Con penna si indicano gli spuntori rocciosi, i massi morenici, ma anche rilievi con pareti strapiombanti (Penna di San Viano). Questa voce, che è considerata preromana, una volta doveva essere usata anche in molte altre parti della Garfagnana, non solo nella conca apuana di Vagli. Nel XVII secolo, infatti, Sigismondo Bertacchi nella sua "Descrizione Istorica della Provincia di Garfagnana" annovera *grotti, ovvero penne*, e proseguendo: "È anco abbondevole di grotte, penne, ovvero precipizij, come la Penna di Corfino, quella di Sassi ... di Rontano, di Sassorosso, della Verucola, della Sambuca ed altre infinite simili ... sotto tali precipizij, vi sono in più luoghi caverne sotterranee...". Variazioni del lessico e della toponomastica che meriterebbero ulteriori approfondimenti, ma lo spazio è tiranno.

Paolo Notini



La Groppaia di Gorfigliano, sul lato destro dell'Acqua Bianca.



**ALBERGO
RISTORANTE**
*L'Appennino
da Pacetto*

CUCINA CASALINGA
SPECIALITÀ FUNGHI, CACCIAGIONE

55030 San Pellegrino in Alpe
Tel. 0583 649069 - 0583 649112



Moscardini
Abbigliamento
dal 1963

Castelnuovo Garfagnana • Tel. 0583 62060

Nel verde e suggestivo ambiente del Parco dell'Orecchiella



LA GREPPIA
PARCO DELL'ORECCHIELLA

Organizzazione
Matrimoni
Banchetti
e Compleanni
a domicilio

Tel. 0583-619018 - 619020
55038 San Romano - Garfagnana - LUCCA

**autoscuole
salvino**
**CONSEG. PATENTE A-B-C-D-E
AGENZIA PRATICHE AUTOMOBILISTICHE**
Castelnuovo di Garfagnana 55032 - via F. Azzi, 43
Tel. +39 0583 641622 - Fax +39 0583 648433
castelnuovo@autoscuolesalvino.com - agenziasalvino@libero.it

Fornaci di Barga 55052, p.zza Don Minzoni
Tel. e Fax +39 0583 709911 - fornaci@autoscuolesalvino.com

www.autoscuolesalvino.com
GIULIANI e C. s.r.l.

SERVIZIO

Vendita ric. e acc.
Diagnostica elettronica

 Officina meccanica e autocarri - Autovetture - Autonoleggio
Veicoli commerciali - Vendita auto nuove ed usate - Accessori

CASTELNUOVO GARFAGNANA (LU) - Via G. Marconi, 24
☎ e Fax **0583.62049**
PIEVE FOSCIANA (LU) - loc. Pantaline Tel. **0583.65678**
**TORTELLI TORTELLI
BORSE
SCARPE
TORTELLI**

0583.62175

 Via N. Fabrizi
"La Barchetta"
CASTELNUOVO G.

**VALIGE
TORTELLI**

 Marche di massima
garanzia

BRAVI RAGAZZI

Questo mese volevo scrivere su ben altro argomento, magari più importante ma anche più noioso. Invece, il fatto di essere stato invitato ed aver assistito ad una bella iniziativa degli alunni e degli insegnanti dell'Istituto per Geometri Campedelli di Castelnuovo Garfagnana mi ha fatto fare una rapida virata e convinto a spendere qualche convinta parola su una manifestazione che, nella sua semplicità, mi è parsa ben organizzata, curata con passione e ricca di spunti artistici, religiosi e sociologici. Intendo riferirmi all'incontro-convegno-mostra che si è svolto a Castelnuovo il giorno 21 Marzo scorso presso i locali dell'Istituto Campedelli sul tema "Maestaine di quassù". Chi ha partecipato veniva subito introdotto nell'ambiente attraverso una cartellonistica in cui venivano rappresentate decine di maestaine della nostra zona. In seguito, vi sono stati interventi di vari rappresentanti degli Enti organizzatori della serata (l'Istituto Scolastico, la Provincia, il Comune di Camporgiano e la Fondazione della Cassa di Risparmio di Lucca) che hanno portato brevi saluti e sottolineato l'importanza della iniziativa consistente in un censimento delle opere, nello studio di queste e nella prospettiva di recupero di una delle più importanti. La serata è stata coordinata dall'arch. Piero Biagioni, noto studioso di importanti aspetti artistici della Garfagnana. La parte più corposa ha visto brevi relazioni da parte di studenti della quarta e quinta classe Geometri, supportati dalle insegnanti Floriana Balducci e Maria Antonietta Viti e dalla Dirigente Catia Gonnella. L'incontro si è concluso con l'intervento di vari esperti, il prof. Umberto Bertolini, il tecnico Fabio Caproni, il prof. Dino Magistrelli, che ha illustrato gli aspetti religiosi legati alle edicole votive, le studiose d'arte Simona Lunatici ed Elisa Pieroni, il fotografo Feliciano Ravera. Il tutto, rallegrato da una lauto rinfresco, si è concluso con grande soddisfazione e convinti applausi da parte del numeroso pubblico presente. E' chiaro che non voglio limitarmi alla semplice cronaca dell'avvenimento ma intendo trarre qualche spunto dallo stesso per fare qualche considerazione generale sui giovani e sulla scuola, nonché come premessa a qualche nozione sulle maestaine, che, in altre zone, sono chiamate anche marginette o immaginette. Si tratta di modesti fabbricati con struttura quasi sempre in pietra recanti al proprio interno immagini sacre (Ma-



Castelnuovo, giugno 1960. Claudio Villa canta al Teatro Alfieri; serata di beneficenza per raccogliere fondi per la costruzione della "Casa Parrocchiale". La foto lo ritrae, al centro, ospite del Club castelnuovese fans di Claudio Villa", con mons. Emanuele Maffei, primo a sinistra, parroco di Castelnuovo, Sergio Girolami, Giampaolo Brucciani, Luigi Girolami presidente e fondatore del club. Le ultime due persone a destra non sono state riconosciute, forse si tratta di due accompagnatori del cantante. La foto è stata gentilmente messa a disposizione dal dr. Alessandro Bianchini che ringraziamo.

donna o Santi protettori). Qualche altra volta osserviamo semplici inserimenti delle statuette vicino ai muri casa o, addirittura, a edifici rurali come le stalle. L'arte delle Maestaine ebbe inizio dopo il Concilio di Trento ed ha caratterizzato tutte le epoche sino ad oggi. Lo scopo delle immagini sacre e del loro allocamento era quello di consentire ai viandanti ed in particolare ai pellegrini momenti di sosta dedicati alla preghiera ed anche, in

particolari condizioni climatiche, il riparo dalla pioggia o dalla neve. Le immagini sacre sono spesso in marmo o pietra e rappresentano l'espressione del sentimento religioso che ha sempre animato le popolazioni e dalla capacità di coltivare il sentimento in forme semplici e popolari. Spesso, particolarmente nelle opere più antiche, ci imbattiamo in piccoli capolavori che valorizzano gli incroci delle strade di campagna o i sentieri montani e

segue a pag. 6

prodotti tipici

 funghi - farine - farro
formaggi - confetture
prodotti del sottobosco

 strada provinciale per S. Romano
Loc. Pantaline, PIEVE FOSCIANA (Lu)
Tel. e Fax 0583 643205

 Via del Fiore, 1 - ROGGIO
55030 Vagli Sotto (Lu)
Tel. e Fax 0583 649163

www.bontadellagarfagnana.com

infobontadellagarfagnana.com


**CASEIFICIO ARTIGIANO
Bertagni Bruno & C.**

 dai verdi pascoli della Garfagnana
la genuinità sulla vostra tavola

Pieve F. Tel. 0583.62723

IL TETTO D'ORO BEGHELLI.
L'OCCASIONE D'ORO PER LA VOSTRA BOLLETTA.

I Beghelli Point presentano il Tetto D'oro, l'impianto fotovoltaico a costo zero, perché si ripaga nel tempo, grazie agli incentivi statali e all'energia prodotta che si legge sul Contagugadagno Beghelli in dotazione.

NEI NEGOZI
Beghelli Point

www.beghellipoint.it

TOGNINI GIULIANO & C. Snc
Via G. Puccini, 20 - 55032 Castelnuovo di Garfagnana (LU) - Tel. 0583 62352 Fax 0583 65768 - e-mail: info@tognini.191.it


H otel R istorante B elvedere

 Via Statale, 445
Passo dei Carpinelli (LU) - Italia - 840 s/m
Tel. 0583.611043 - 611066 - 611089 • Fax 0583.611043

 www.albergo-belvedere.it
e-mail: info@albergo-belvedere.it

**Fioravanti Capretz
S.p.A.**
INGROSSO
BIRRA - BIBITE - ACQUE MINERALI
VINI e LIQUORI

 55032 Castelnuovo Garfagnana (Lucca)
Via Arni, 1 (Loc. ex Caltos) Frazione Torrite
Tel. 0583.62605 - Fax 0583.644579



**LABORATORIO ANALISI - QUALITÀ
SICUREZZA - AMBIENTE - FORMAZIONE
MEDICINA DEL LAVORO**

Laboratorio analisi Chimiche, Microbiologiche,
Fisiche e Ambientali - Consulenza su:
Qualità e Certificazioni, Salute e Sicurezza nei
Luoghi di Lavoro, Prevenzione Incendi, Ambiente
ed Energia - Agenzia Formativa - Laboratorio
analisi cliniche e studi medici

Sede Operativa: Via dei Bichi, 293 - 55100 - Lucca - Italia
Sede Legale: Via Bronzino, 9 - 20133 Milano - Italia
www.ecolstudio.com - info@ecolstudio.com - Tel. 0583 40011

tra i boschi.

Ebbene, il fatto che ragazzi maturandi dell'Istituto Cam-pedelli si siano impegnati a fondo, insieme ai loro inse-gnanti e con l'aiuto delle Istituzioni, nella riscoperta di una forma di arte popolare, così significativa anche sul piano sociologico, non può che far piacere e suscitare profondo compiacimento per l'evento in se e per i risultati raggiunti. Spesso la nostra società è portata a sottovalutare e a giudicare con severità taluni aspetti della vita giovanile e dell'organizzazione scolastica. L'evento su cui ci siamo soffermati testimonia che non tutto è oscuro, ma che l'impegno e l'interesse dimostrati in questa occasione lascia spazi di speranza per un futuro che ci auguriamo migliore per tutti. Nella società italiana, come tutti potranno notare, ai vertici delle Istituzioni e di grandi gruppi economici vi sono persone fortemente mature, se non anziane. Anziché fare scelte in direzione dello sviluppo economico e dell'occupazione si ricorre ad una pressione fiscale sempre più insopportabile che impedisce il liberarsi delle migliori energie del Paese. A ciò, magari, si aggiunge che le nuove generazioni sono indolenti, disinteressate e poco propense ad un impegno profondo. Ciò a cui abbiamo assistito e di cui abbiamo parlato ci fa pensare in maniera diversa, anche se non vogliamo sopravvalutare l'avvenimento. Si tratta, comunque, di un segnale positivo. Forza, ragazzi! Bravi ragazzi!

Italo Galligani



CRONACA

*** Castelnovo: presentato il servizio di consulenza e psicoterapia familiare**

Nei giorni scorsi (giovedì 22 marzo 2012) presso la Sala Suffredini di Castelnovo Garfagnana, si è svolto l'incontro di presentazione del servizio di Consulenza e Psicoterapia Familiare. Erano presenti il sindaco di Castelnovo Gaddo Gaddi, il consigliere regionale Ardelio Pellegrinotti, in rappresentanza della Regione Toscana, la responsabile della Zona Distretto Valle del Serchio Romana Lombardi, che ha portato i saluti e gli auguri del direttore generale della ASL di Lucca Antonio D'Urso. Il nuovo centro è stato aperto a Castelnovo Garfagnana, in via Puccini 12, per iniziativa dell'Azienda USL 2 in collaborazione con l'Associazione Culturale AEDO, grazie ad un progetto finanziato dalla Regione Toscana. La struttura è diretta dallo psichiatra Mario Betti, responsabile dell'unità funzionale Salute Mentale Adulti, che si avvale della collaborazione di tre psicoterapeuti specializzati in Terapia Familiare, Ilaria Di Vecchio, Elisa Pierotti e Daniele Stefanelli, e dell'educatrice professionale Anna Massaccesi. Il servizio si rivolge a famiglie e coppie che si trovano in situazioni di difficoltà o disagio psichico. E' uno dei pochi centri di terapia e consulenza familiare organizzati nel contesto di un servizio sanitario pubblico. Questa iniziativa pone l'Azienda USL 2 all'avanguardia

nel panorama nazionale. L'attività si svolge tutti i giovedì pomeriggio. Per informazioni è possibile contattare il Centro di Salute Mentale della Valle del Serchio oppure chiamare direttamente il numero 340-0019489.

*** Attività che si rinnovano**

Nuovo look per lo storico negozio di calzature "Romolo Pocaï" nella centrale via Fabrizi, completamente ristrutturato negli ambienti con nuovi arredi. L'attività fu avviata nel 1918 dal nonno Romolo e poi proseguita dal figlio Walter, ora gestita da Romolo e dai figli. L'inaugurazione è avvenuta lo scorso 10 marzo con l'intervento di tanti amici e clienti fidelizzati. L'augurio di buon lavoro dalla nostra redazione.

**II CAMPIONATO ITALIANO RALLY
RIPARTE DA ANDREUCCI**

Il campionato rally riprende là dove si era concluso nella scorsa stagione. Paolo Andreucci e il navigatore Anna Andreussi, sulla Peugeot 207 S2000 ufficiale davanti a tutti nel 35° rally "Il Ciocco e Valle del Serchio", prima prova del campionato italiano 2012. Il campione garfa-



gnino, ha imposto sulle strade di casa la sua legge, dominando la gara e imponendosi su ben 9 delle tredici prove speciali. La prima tappa perfetta, nella quale ha vinto tutte le speciali, ha permesso di gestire la seconda, nella quale ha lasciato agli avversari quattro prove e terminando con 26"9 di vantaggio sul veronese Umberto Scandola che debuttava al volante di una Skoda Fabia S2000, senz'altro dimostrandosi l'unico antagonista del sei volte campione italiano. Terzo classificato Alessandro Perico, a 1'26"5,

anche lui a bordo di una Peugeot 207 S2000 e a lungo rimasto vicino alla testa della gara. Nel corso della premiazione, nella piazza Umberto di Castelnuovo, affollata di tifosi, sotto la storica Rocca Ariostesca, Andreucci ha ricevuto anche il Pegaso dello Sport della Regione Toscana, per meriti sportivi legati alla vittoria del campionato 2011.

**A GALLICANO RICOSTITUITO
L'ISTITUTO STORICO LUCCHESE**

E' stata ricostituita la sezione territoriale di Galliciano dell'Istituto Storico Lucchese. Questo importante traguardo è stato raggiunto per merito del direttore, il dott. Antonio Romiti, ex insegnante di Archivistica al Dipartimento di Studi sul Medioevo e il Rinascimento alla facoltà di Lettere e Filosofia dell'università di Firenze. Con il suo prezioso contributo, indicazioni pratiche e sostegno ha spronato tale ricostituzione a Galliciano. Il dott. Gastone Lucchesi, per anni promotore e direttore della sede di Galliciano, rimane nel ruolo di direttore e socio onorario, così come soci onorari sono la dott. ssa Marina Brogi, vice direttrice dell'Archivio di Stato di Lucca, e don Fiorenzo Toti, parroco di Galliciano.

Costituitasi l'assemblea della sezione, come da regolamento, sono nominati: direttore Eliano Sarti, vice direttore Laura Badiali, Addetto Culturale Benedetta Marroni, addetto stampa Valentina Lenzi, segretario Benedetta Suffredini, addetto alla didattica Loretta Mazzanti. Chiunque può diventare socio dell'Istituto Storico versando una quota annua di 20 Euro (per qualsiasi informazione chiamare il 348-6618739). Il dott. Eliano Sarti, sostenitore della

segue a pag. 8

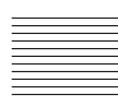


ESTETICA ELLE
Un vero paradiso per il tuo benessere... **Unisex**

Doccia solare - Depilazione definitiva
Ceretta - Trucco - Trattamenti viso
Manicure - Pedicure estetico e curativo
Trattamenti corpo anticellulite - rassodanti
Ricostruzione unghie
Truccatrici di Miss Italia

Via Garibaldi, 9 - CASTELNUOVO - Tel. 0583.62516

**Ristorante
Albergo**



La Vecchia Lanterna

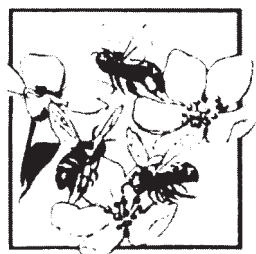
CHIUSO IL MARTEDÌ

Via N. Fabrizi, 26 - 55032 Castelnovo Garfagnana (Lucca)
Tel. 0583.639331

SPECIALITÀ PESCE

Ristorante La Ceragetta

Via Ceragetta - CAPANNE DI CAREGGINE (Lucca)
Tel. 0583.66.70.04 - Cell. 338 354.15.88
e-mail: info@laceragetta.it • www.ristorantelaceragetta.com



Apicoltura
Angela Pieroni
MIELE, PAPPÀ REALE
e derivanti dell'Alveare

Silicagnana
S. Romano Garf. - Tel. 0583.62944



CALZATURE



e-mail: fontana1@hoymail.com
www.geoticles.com/baja/4349/vetrina.html

Vasto assortimento
uomo, donna, bambino
Calzature artigianali
e su ordinazione.
Si eseguono riparazioni.

Via Fulvio Testi 6/b
Castelnuovo di Garfagnana (Lucca)
Tel. 0583 62263 - Fax 0583 644271



NOTIZIARIO UNIONE COMUNI DELLA GARFAGNANA

Partenza all'insegna della coesione per l'Unione Comuni Garfagnana. Approvato all'unanimità il primo bilancio dell'Ente

Puppa: "Una classe politica e amministrativa che crede nell'importanza dell'Unione per il futuro della Garfagnana"

Oltre 6 milioni di euro in spese di investimento a disposizione del territorio su un bilancio di oltre 10 milioni di euro. È questo il dato più significativo che emerge dal primo bilancio di previsione 2012 dell'Unione Comuni, approvato all'unanimità dal Consiglio dell'Ente. "Il bilancio dell'Unione - commenta il Presidente dell'Unione Mario Puppa - è stato elaborato all'insegna del risparmio, al fine di contenere le spese di gestione della struttura e destinare le risorse a sostegno dell'economia locale e dei servizi, in questo difficile momento congiunturale in cui tutti gli enti debbono fornire il proprio apporto alla ricerca di ogni possibile sinergia per creare sviluppo". In particolare attraverso l'installazione di impianti fotovoltaici sugli edifici di proprietà dell'Ente, saranno notevolmente ridotte le spese di energia elettrica, contribuendo al miglioramento dell'ambiente, limitando l'emissione di CO2 e riducendo l'impatto ambientale. Mediante l'attivazione della tecnologia VOip, saranno notevolmente contenute le spese telefoniche collegate agli ordinari canali di comunicazione, aumentando la qualità nonché la quantità dei servizi erogati, anche favorendo lo sviluppo ed il potenziamento delle tecnologie informatiche collegate all'ampliamento della banda larga. Dalla seduta del Consiglio emerge altresì l'attuazione di un piano di razionalizzazione dei cantieri ed una conseguente riduzione del parco mezzi in dotazione all'Ente, di ben 6 unità, consentendo un notevole risparmio in termini di consumi, manutenzione e spese assicurative. Nel bilancio dell'Unione è entrata, come noto, la gestione della funzione fondamentale di Polizia Locale che prevede un potenziamento del servizio attraverso l'introduzione di nuovi e moderni mezzi in dotazione al personale di polizia, acquisito funzionalmente all'Unione, primo fra tutti il collegamento telematico a disposizione delle pattuglie operanti sul territorio. Inoltre è prevista l'assunzione a tempo determinato di operatori di polizia locale. La Polizia Locale si va ad aggiungere alle altre 13 funzioni e servizi esercitati dall'Unione, ossia: SUAP, Servizio statistico, Catasto dei boschi percorsi dal fuoco, Protezione Civile, Catasto, SIT e cartografia, Canile, Mattatoio, Servizi informatici e telematici, Sviluppo risorse umane, Turismo, Servizi postali e di prossimità, Coordinamento e supporto giuridico alle gestioni associate. Largo spazio sarà dato alla messa in sicurezza del territorio ed alla sistemazione dei corsi d'acqua. "A tal proposito commenta Puppa - basti pensare che sono stati previsti interventi di recupero e consolidamento dei versanti ed altri per il ripristino della viabilità forestale che interesseranno la quasi totalità dei Comuni". Sono in fase di realizzazione il progetto per il completamento del rifugio escursionistico del Burigone, quello relativo alla riqualificazione del Centro informazioni e accoglienza turistica della Garfagnana ed il completamento delle Pista da Fondo dell'Alpicella. Saranno inoltre oggetto di interventi di ristrutturazione anche i rifugi Granaiola e Bocca di Scala. Prosegue inoltre il completamento del progetto "Rocche e Fortificazioni", cofinanziato, oltre che dalla società ARCUS, legata al Ministero per i Beni e le Attività Culturali, anche dalle Fondazioni Monte dei Paschi di Siena e Cassa di Risparmio di Lucca. L'obiettivo è quello di completare l'insieme organico di interventi strutturali

sulle fortificazioni della Valle per dar vita ad un sistema museale diffuso sul territorio, capace di diventare motore propulsore sia dal punto di vista culturale che sotto il profilo del marketing turistico. "La rete sentieristica escursionistica sarà oggetto di numerosi interventi con cospicui investimenti e sarà attuato anche un progetto per il recupero e la valorizzazione di alcuni alberi monumentali spiega l'Assessore Maria Stella Adami". Proseguirà il completamento ed il recupero dell'Azienda di Cerasa, mentre saranno potenziate le attività didattiche e scientifiche presso l'Orto Botanico "Pania di Corfino". "Continua l'attività del Centro "La Piana" con l'ampliamento dell'area di moltiplicazione del Tormus sinesis, antagonista del temibile cinipide del castagno, la creazione, all'interno del vivaio, di un centro per il suo allevamento e l'allestimento di un laboratorio ad hoc, mentre sono in via di progettazione, presso lo stesso vivaio, laboratori per soggetti diversamente abili", conclude Adami. "Sempre alta l'attenzione per i progetti e gli interventi a favore dell'agricoltura - commenta l'Assessore Paolo Fantoni - a sostegno delle filiere di produzione agricola, della Banca del Germoplasma e la biodiversità agraria, per non parlare dei progetti rivolti alla promozione del turismo". Continua l'impegno dell'Ente verso la cultura che vedrà in primo piano le attività della Banca dell'Identità e della Memoria, attraverso la pubblicazione nel corso dell'anno di ben sette nuovi volumi che raccontano le varie sfaccettature del nostro territorio. "È in corso di costruzione il sito web della Banca dell'Identità e della Memoria spiega l'Assessore Dorino Tamagnini che ne costituirà un valore aggiunto; infatti attraverso il sito sarà possibile accedere ai cataloghi dei documenti e dei video, alla visione dei materiali fotografici, alle pubblicazioni della collana, al dizionario garfagnino ed all'informazione sui progetti e gli eventi. Il sito sarà un valido strumento conclude attraverso il quale i cittadini potranno partecipare all'arricchimento della Banca comunicando notizie, inviando materiali fotografici e video". Prosegue la promozione di iniziative di animazione del territorio "senza dimenticare inoltre il mondo della scuola commenta l'Assessore Maria Stella Adami attraverso i progetti integrati d'area per il diritto allo studio, di educazione ambientale INFEA, per le politiche giovanili e l'ormai tradizionale appuntamento con la rassegna cinematografica di "Effetto Cinema". Proseguirà inoltre la collaborazione dell'Ente con il Parco dell'Appennino Tosco-Emiliano, nell'ambito delle iniziative promosse da Parco nel Mondo Orizzonti Circolari. Viva soddisfazione per l'esito dell'approvazione del bilancio 212 dell'Unione Comuni è stata espressa dal Presidente Mario Puppa che ha rivolto un sentito ringraziamento alla Conferenza dei Sindaci, agli Assessori, ai Consiglieri, alla struttura amministrativa dell'Ente, al Revisore dei Conti, che hanno offerto un puntuale ed efficiente supporto, grazie al quale è stato possibile approvare, in tempi rapidi, questo fondamentale documento di programmazione nonostante la complessa situazione esistente. "Grazie all'espressione del loro unanime voto favorevole spiega Puppa - i Consiglieri hanno sancito l'importanza che l'Ente riveste nel tessuto economico e sociale della Garfagnana e nell'erogazione dei servizi su tutto il territorio. Questa volontà conclude rende più forte ed incisivo il ruolo dell'Unione nella nostra zona, rendendola punto di riferimento per le politiche sovra comunali e per il raccordo con la Provincia e la Regione estremamente indispensabile per attivare progetti nazionali e comunitari a favore dello sviluppo del territorio.



Lia GROSSI
arredamenti

www.liagrossi.com

disegna la
tua casa

Via Pascoli 32, Castelnuovo
Tel. e fax 0583/62102
Email: grossi.lia@tin.it



micotti.com
TAPPEZZERIA

il valore dei dettagli

0583-618484



LAVORAZIONI
MARMI E GRANITI

BIAGIONI

www.biagionimarmi.com

Vasta esposizione d'arte funeraria
e accessori in bronzo, sculture, lavorazione
cucine in massello, bagni, caminetti, edilizia

CASTELNUOVO GARFAGNANA
via d'Arni, 1/a Torrite - Tel. e Fax 0583.62995

Ristorante
da "Carlino"
Albergo

SPECIALITÀ GARFAGNINE

• 25 camere con bagno •

BANCHETTI E ALTRE CERIMONIE

CASTELNUOVO Via Garibaldi - Tel. 0583 644270 / 644266



FRATELLI FACCHINI

AUTOVETTURE NUOVE USATE
VEICOLI COMMERCIALI
AUTOVETTURE AZIENDALI KM ZERO

Via Roma, 8 - 55032 Castelnuovo Garfagnana (Lu) - Tel. e Fax 0583.62157 - fratellifacchini@yahoo.it



ALBERGO - RISTORANTE

Il Castagno

Specialità funghi • Piatti tipici garfagnini

Via G. Pascoli, 17 - Tel. 0583/615070
PONTECCIO - GIUNCUGNANO (Lucca)

LUNARDI
MOVIMENTO TERRA S.r.l.

Uffici di Castelnuovo: Tel. e Fax 0583 65036
Massimiliano: 335 5209390
Gualtiero: 335 264367

Via del Colletto - Loc. Torrite
55032 Castelnuovo Garfagnana (Lu)



riapertura della sede, il sindaco Maria Stella Adami e l'Assessore alla Cultura Loretta Mazzanti hanno sottolineato l'importanza dell'evento e delle opportunità a esso legate. In particolare, la prof. ssa Mazzanti, soddisfatta del risultato, ha commentato: «L'archivio storico di cui dispone il comune di Galliciano, è un'opportunità unica per investigare e informarsi sulle vicende della nostra terra. Minuziose ricerche possono portare alla delineazione degli eventi fondamentali e ai protagonisti che hanno fatto la Storia del nostro paese. I documenti conservati per tutti questi anni, possono essere consultati più agevolmente da chiunque ne faccia richiesta. La riapertura è il segno che almeno noi, nel nostro piccolo, non vogliamo dimenticare da dove si viene, perché è nei periodi di crisi come quello in cui ci troviamo, che la storia ci insegna come proseguire» Chi sa se nuove scoperte saranno fatte, certo è che ancora una volta la storia è chiamata a essere 'testimone dei tempi, luce della verità, vita della memoria, maestra della vita, nunzio dell'antichità' così come scrisse 2000 anni fa Cicerone nel De Oratore.

Giacomo Suffredini

UNA MOSTRA POCO ISTRUTTIVA

Il 23 marzo scorso, nella Rocca Ariostesca saletta delle Volte, in Castelnuovo di Garfagnana si è tenuta l'inaugurazione della mostra fotografica: "Il confine più lungo. Affermazione e crisi dell'italianità adriatica" e, c'ero anch'io con i miei ragazzi di seconda e, successivamente, il 28 marzo con le mie due classi quinte. Siamo stati presenti perché attratti dall'argomento che ci offriva

l'opportunità, all'esterno della scuola, di ripassare e ulteriormente riflettere su questa parte di storia studiata sul libro di testo.

Ho fatto mio l'invito della legge 30 marzo 2004, n. 92 art. 2: "Diffondere la conoscenza dei tragici eventi presso i giovani delle scuole di ogni ordine e grado". Quali tragici eventi? Quelli indicati all'art. 1: "Conservare e rinnovare la memoria della tragedia degli Italiani e di tutte le vittime delle foibe, dell'esodo dalle loro terre degli Istriani, Fiumani e Dalmati nel secondo dopoguerra. Ad attenderci c'era un signore definitosi "un sopravvissuto", un rappresentante dell'A.N.P.I. e altri due signori in rappresentanza del Comune di Castelnuovo di Garfagnana, tra cui il vicesindaco Angiolo Masotti. L'esordio del "sopravvissuto" è stato di per sé fin dall'inizio esaustivo sulla chiara tendenza e interpretazione date a questa serie di pannelli fotografici, infatti, nel presentarsi ha fatto la storia del proprio cognome al quale fu imposto l'aggiunta di "una a" finale perché suonasse più Italiano! In riferimento sempre alla sua carta d'identità, ha ricordato come in casa sua i genitori gli facevano vedere questo loro singolare documento italianizzato e sul filo di italianizzare con la forza gli Slavi e le violenze da loro subite durante il fascismo è continuata la rassegna spiegazione sulle diverse foto esposte. Sicuramente, nessuno nega questi fatti che la storia ha datato e documentato, ma non si possono mettere i riflettori su certe convinzioni di tornaconto e, anche con poco saper fare, oscurare o sminuire la tragedia degli Italiani e di tutte le vittime delle foibe! È, a dir poco, fazioso mettere tutto sullo stesso piano per far tornare pericolose equivalenze: ad un determinato comportamento degli Italiani è seguito quello degli Slavi come seguire la logica fisica di un passaggio per osmosi! Non è così che viene ristabilita la verità storica. Perché allora, il Parlamento Italiano avrebbe istituito il "Giorno della Memoria" con il 10 febbraio?

Il 10 febbraio è una data ben precisa e ricorda l'anniversario del Trattato di pace di Parigi con il quale nel 1947 l'Italia dovette cedere alla Jugoslavia le province di Pola, Fiume, Zara e parte di quelle di Trieste e Gorizia. Migliaia di Italiani furono fatti sparire nelle cavità carsiche dell'Istria o nelle profondità delle acque del mare della Dalmazia e 350 mila furono quelli che, per amore verso l'Italia e per rifiutare la dittatura del maresciallo Tito, presero la strada dell'Esodo.

Fu un'operazione di pulizia etnica che né può continuare

Ristorante
il POZZO Pizzeria
di GIORDANO & MAURIZIO

Chiuso il Mercoledì

AMPIO PARCHEGGIO - GIARDINO ALL'APERTO
AMPIA SALA PER CERIMONIE CON TERRAZZA PANORAMICA
PIEVE FOSCIANA - Via Europa, 12 - Tel. 0583 666380

ad essere dimenticata né essere rimossa dalla memoria collettiva come è, invece, accaduto perché non presente neppure nei libri di testo di storia per molto tempo. In un'epoca di "Guerra Fredda" durante la quale Tito era l'interlocutore della Jugoslavia vista come una specie di "Stato cuscinetto" tra i due blocchi contrapposti (Orientale e Occidentale) fu, infatti, ritenuto politicamente opportuno non inasprire i rapporti con l'annosa questione del confine orientale dell'Italia. Dal crollo del muro di Berlino in poi, però, un po' alla volta "l'armadio della vergogna" ha aperto le sue ante e si può anche accennare alla contrapposizione ideologica che segnò episodi più che tragici come la strage del febbraio 1945 a Malga Porzus sulle Alpi Giulie dove i partigiani rossi, assorbiti nei ranghi jugoslavi e favorevoli all'annessione della Venezia Giulia alla Jugoslavia comunista di Tito, massacrarono ventuno partigiani bianchi della "Divisione Osoppo" che si opponevano a questo progetto perché Italiani, comunisti sì, ma Italiani! Tra queste vittime ci fu anche il fratello di Pier

segue a pag. 9

Il confine più lungo
Affermazione e crisi
dell'italianità adriatica

Lucca
Palazzo Ducale - sala Staffieri
13 - 21 marzo 2012

Castelnuovo di Garfagnana
Rocca Ariostesca - saletta delle Volte
23 - 28 marzo 2012



55032 CASTELNUOVO GARFAGNANA (Lu)
Via Pio La Torre - ZONA IND.LE Tel. 0583 63196 - Fax 658932

Troverai una vasta esposizione

roberta

calzature - pelletteria
abbigliamento sportivo

Via N. Fabrizi "La Barchetta" - Tel. e Fax 0583.65582
CASTELNUOVO DI GARFAGNANA (Lu)

SIMPLY Sma
MARKET

Tel. 0583 62044
A. BAIOCCHI

CASTELNUOVO GARFAGNANA - Piazza del Genio, 5
Fax 0583 65468 - salbecsr@libero.it



O.P.M.

ORGANIZZAZIONE
PETROLI MALATESTA srl

I DRAGHI DEL RISCALDAMENTO



Località COLOGNOLA - S. Statale, 445 n. 6 - 55035 PIAZZA AL SERCHIO (Lu)
Tel. 0583-69.60.87 - Fax 0583-60.406



Via Savonarola 184
LUCCA
zona San Concordio
(Ex Casinò Cafe)

RISTORANTE
DA STEFANO
 del Cav. Zeribelli Stefano
SPECIALITÀ DI MARE
 Via Matteotti, 21 - Tel. 0584 31009
VIAREGGIO - (Lu)
chiuso il giovedì



TIPOLITOGRAFIA
AMADUCCI^{sas}
 di BASILI LUCA e GIUSEPPE

dalla progettazione
 grafica alla stampa
 offset & digitale

www.amaducci.it

BORGO A MOZZANO (LU) - Via della Repubblica, 13
 Tel. 0583 88039 - Fax 0583 889735
 E-mail: amaducci@amaducci.it

Paolo Pasolini. Ricordo quest'ultimo perché questo artista tra gli autori del '900, è conosciuto dai miei ragazzi nella loro preparazione, avuta e in corso, in vista della ormai imminente prova d'esame di maturità. Concludo, semplicemente, nel dire che io e i miei maturandi "del sopravvissuto" che è di parte, ce ne siamo accorti! E richiamo, qui, alla memoria quella saggezza atavica che da sempre mi è di tanto conforto: "Seppelliamo i nostri morti e costruiamo la pace che dalla divisione mai alcuno ha guadagnato qualcosa".

Cesarina Terenzi

* Finalmente riapre il Santuario della Stella di Foscian-dora: dopo venticinque anni in cui solamente la domenica vedeva la celebrazione della Messa mentre rimaneva chiuso nei restanti giorni della settimana, dalla metà del mese di aprile avrà un custode fisso, padre Paolo Biagi dell' "Ordine dei Chierici regolari della Madre di Dio" che andrà a vivere nella restaurata canonica. Nei mesi estivi sarà coadiuvato da altri sacerdoti, mentre da settembre dovrebbero essere definitivamente in due a sostenere l'impegno.

L'inaugurazione ufficiale della riapertura avverrà il 1 maggio.

* L'Amministratore delegato di Ferrovie e il Presidente della Regione Toscana annunciano l'arrivo in Toscana di 150 nuove carrozze entro due anni, di cui 60 entro il 2012. "Il vero problema del paese è infatti far fronte - ha dichiarato l'ad Moretti - alle necessità dei pendolari nelle grandi città con l'aumento della domanda".

Un'affermazione che pone il problema solo sulle grandi città e pare che ancora nessuno si stia accorgendo cosa sta accadendo sulle linee tradizionali, che di metropolitano non hanno nulla, ma sulle quali viaggiano migliaia di cittadini per i più svariati motivi, ma principalmente pendolari che il treno lo utilizzano per raggiungere il posto di lavoro e vorrebbero anche rientrarci alla fine del turno. Si intuisce sempre più quindi poiché i disservizi per i viaggiatori sulla linea Pisa-Lucca-Aulla periodicamente riappaiono; ritardi costanti, corse soppresse con servizi sostitutivi annunciati che non vengono svolti o sono sostitutivi solo parzialmente della corsa. I disagi per l'utenza sono ormai istituzionalizzati. E così lo scorso 20 marzo, il treno delle 11,50 da Castelnuovo a Lucca, veniva annullato senza che RFI avesse avvisato o facesse trovare un servizio sostitutivo costringendo l'utenza, ad uno spostamento con mezzi propri. Ma ancora più grave è quando nel tardo pomeriggio, per rientrare da Pisa, le corse sono soppresse e a malapena si riesce ad arrivare a Lucca con il bus sostitutivo. Le motivazioni delle soppressioni non le conosciamo, ma ci pare abbastanza evidente che con uno sconsigliato "parco" dei treni in dotazione non possiamo attenderci di meglio. Qualcosa arriverà della nuova dotazione anche dalle nostre parti?

ANCORA EMERGENZA RIFIUTI

Nuovamente emergenza rifiuti alla fine di marzo in Garfagnana. Dal 27, per tre giorni, Severa aveva nuovamente sospeso il servizio per i soliti motivi di carattere

finanziario: i dipendenti non percepiscono stipendi dal dicembre scorso e la società è priva delle risorse per l'acquisto del carburante per i mezzi. Cassonetti stracolmi di immondizia, riversata anche nelle strade, che hanno fatto riapparire l'immagine inqualificabile manifestatasi nel novembre scorso. Galliciano ha provveduto a versare una quota, del consistente debito che ha verso Severa, a cui sono seguiti Castelnuovo e altri comuni. Una crisi quella di Severa, carrozzone voluto e gestito dalla politica che inevitabilmente ricade poi sulla tasche dei cittadini, che continua a non lasciare spazi all'ottimismo. Un servizio il cui costo è più alto del suo valore, precisa il Comune di Castelnuovo, che deve alla Severa 1,6 milioni di euro ma che sono stati tutti pignorati e quindi si tratta di un debito praticamente azzerato, mentre Galliciano dicono di aver di fatto ceduto a Severa un credito che il Comune vantava verso SeverAcque e quindi sono debitori a Severa di solo 400000 euro, avendo peraltro fatto un grande sforzo negli ultimi mesi per azzerare il debito. Si evince da tutto ciò che la situazione dell'azienda rimane critica e i dubbi sul futuro sono tutt'altro che fugati. A quando il prossimo disservizio?

FIRMATO L'ACCORDO PRELIMINARE PER IL NUOVO OSPEDALE DELLA VALLE

Quella di giovedì 5 aprile è una data importante per la sanità della Valle del Serchio. Nella sede direzionale dell'Azienda sanitaria USL 2 di Lucca, a Monte San Quirico, presenti l'assessore al diritto alla salute Daniela Scaramuccia, il direttore generale dell'Azienda sanitaria

lucchese Antonio D'Urso, e i sindaci dei Comuni che fanno parte del territorio aziendale, è stato infatti firmato il documento preliminare d'intesa per la realizzazione dell'ospedale unico della Valle, presente anche il presidente consigliere regionale Marco Remaschi, presidente della IV Commissione Sanità.

Nel documento si individuano tutte le azioni necessarie per la fattibilità tecnico-economica del nuovo ospedale, da sviluppare alla luce del nuovo Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale 2012-2015; azioni finalizzate alla successiva stipula di un Accordo di programma. E si stabilisce che, in attesa della nuova struttura ospedaliera, dovranno essere garantiti i livelli e la qualità dei servizi degli attuali presidi (Barga/Castelnuovo) e delle altre strutture sanitarie presenti nella Valle del Serchio. Lo schema di questo documento era stato approvato dalla giunta regionale con una delibera lo scorso 13 febbraio, dopo che la Conferenza dei sindaci dell'Azienda USL 2, presieduta da Giorgio Del Ghingaro, nel corso di una riunione che si era tenuta il 12 dicembre 2011, si era espressa all'unanimità a favore dell'ospedale unico della Valle del Serchio. In occasione di quella riunione, era stato approvato lo studio preliminare di fattibilità proposto a tutti i sindaci, uno studio condiviso, che è stato comunque oggetto di ulteriori approfondimenti. "La firma - ha detto l'assessore Scaramuccia - consentirà di proseguire in questo percorso che potrà portare alla realizzazione anche in Valle del Serchio di una struttura ospedaliera moderna e all'avanguardia. Un intervento importante, che rientra nella riorganizzazione della rete ospedaliera toscana, con l'obiettivo di garantire a tutti i cittadini che vivono nella nostra regione, e anche a quelli che, nume-



**CASSA DI RISPARMIO
 DI LUCCA PISA LIVORNO**
 GRUPPO BANCO POPOLARE

Punto Ufficio

Forniture per l'ufficio e per la scuola

*Macchine per ufficio,
Assistenza tecnica,
Articoli da regalo, Pelletteria*

P.zza Repubblica - Castelnuovo di Garfagnana
Tel. 0583.641089 - Fax 0583.648421
e-mail: buffetticastelnuovo@alice.it



AGENZIA DI
INTERMEDIAZIONE
IMMOBILIARE
REAL ESTATE AGENCY

Sedi: Castelnuovo Garfagnana e Fornaci di Barga
geom. Orsetti Brunello - cell. 339 2372991

Via F. Azzi, 7/D - 55032 CASTELNUOVO GARF. (Lu)
Tel. e Fax 0583.62169 - mail: orsettibrunello@ti.it
web (vendite) agenzie.casa.it/ilparco.htm - web (affitti) www.houseintuscany.biz

Pieruccini & C. s.a.s.

ATTREZZATURE ALBERGHIERE
Via del Commercio, 8/F Capezzano Pianore
Camaione - Lucca • Tel. 0584.969406 r.a. - Fax 0584.969412
www.pierucciniattrezzature.com info@pierucciniattrezzature.com

LAINOX
Forni misti
convezione-vapore

Forniture ed assistenza per bar, ristoranti
alberghi e comunità

SIRMAN
Affettatrici e Tritacarne

COLGED
Lavastoviglie e
Lavabicchieri

IKO
Grandi
Cucine

rosi, vengono in Toscana per curarsi, un'assistenza di sempre miglior qualità". Il direttore generale ha evidenziato la disponibilità dell'Azienda a fornire tutto il supporto tecnico necessario per definire dove fare la nuova struttura della Valle e cosa metterci dentro. Daremo il massimo per raggiungere questo obiettivo, che per noi è strategico al pari della realizzazione del nuovo ospedale di Lucca e della riorganizzazione e potenziamento dei servizi territoriali.

*** Galliciano - Nuovo libro di poesie.**

E' stato presentato il 31 marzo alla sala "Guazzelli", il libro "Rumori" di Andrea Lunardi, una nuova raccolta di versi che si mantiene fedele ai principi ispiratori delle altre di Andrea "Orgasmo del cuore" e "Ultimo petalo", che hanno avuto un buon successo di critica e di pubblico. L'amore, la morte e la sofferenza sono i temi cardine del libro, in particolare la poesia "L'ultimo Whisky" è una summa commovente dei sentimenti che si provano quando un caro amico viene a mancare. E' in questa poesia che Andrea si spoglia delle vestigia mortali e scopre la sua anima, senza filtri, bruscamente. «Il titolo stesso richiama qualcosa d'improvviso, che ti scuote e ti sveglia» così inizia il commentatore del romanzo ripercorrendo le emozioni provate durante la lettura. Andrea, non potendo essere presente ha seguito la conferenza tramite Skype e ha ringraziato per l'accurata interpretazione. Ha aggiunto di dover ancora «chiudere il cerchio delle sue opere» anche se per quanto riguarda la scrittura ritiene di «aver dato il massimo e che non ci sia altro aggiungere» Andrea è anche appassionato di musica, e ha scritto e pubblicato alcune delle sue melodie. Il destinatario dell'opera è l'Arte personificata, padrona severa verso i suoi adepti. L'artista è insoddisfatto del proprio lavoro, e la cesellatura non cessa mai, perfino a lavoro pubblicato. Spesso lo giudica troppo severamente, come Tchaikovsky che ha ripudiato quello che oggi è considerato il suo capolavoro: "Lo Schiaccianoci". «La profondità e la forza che hanno le parole di Andrea, sconcertano» commenta commosso il sindaco Maria Stella Adami presente alla manifestazione, che a nome dell'amministrazione comunale gli ha consegnato un riconoscimento, in quanto rappresentante di Galliciano in importanti eventi letterari di livello nazionale e internazionale (la poesia "Eternamente" tratta da "Ultimo Petalo" si è classificata quarta al concorso Cittadella 2011 dell'Accademia Internazionale Giacomo Leopardi di Reggio Calabria). La prof.ssa Loretta Mazzanti in

secondo luogo ha dichiarato «L'artista non è tale se non aggiunge al genio un grande sforzo. Andrea, come altri nel passato, è consapevole che nascere posseduti dall'arte ha un prezzo, sia esso fisico o psichico. Ecco perché dedica quest'opera a sé stesso perché 'in essa ho spremuto tutta la mia anima'»

Giacomo Suffredini

UN CONVEGNO SULL' "ENERGIA DA BIOMASSE"

Sabato 31 marzo si è svolto presso la sala convegni dell'Unione Comuni Garfagnana (ex Comunità Montana della Garfagnana) un interessante e attualissimo convegno organizzato dall'ISI "S. Simoni" di Castelnuovo di Garfagnana, dal titolo "Energia da biomasse". Al convegno, presentato nell'ambito del progetto Pianeta Galileo finanziato dalla Regione Toscana, in collaborazione con l'Università di Pisa, il Gal Garfagnana Ambiente e Sviluppo, l'Unione Comuni Garfagnana, l'IC Camporgiano, hanno partecipato le classi quarte dell'ITI "F. Vecchiacchi" e dell'IPSIA "S. Simoni", una classe terza del Liceo Scientifico "G. Galilei" e una classe seconda della Scuola Media di Camporgiano. Il convegno è inserito nelle attività di studio previste dal progetto "Studio delle tecniche di cogenerazione in piccoli impianti a biomasse: analisi critica, vantaggi e svantaggi, realizzazione di un modello in scala" presentato dall'ISI S. Simoni di Castelnuovo di Garfagnana (IPSIA, ITI, Liceo) e risultato vincitore del bando per il finanziamento di progetti di educazione scientifica della Regione Toscana (decreto dirigenziale n.482 del 7/12/2011), con un importo finanziato pari a circa 4500€. Nell'ambito di tale progetto sono previste lezioni specifiche, ricerche sul territorio, incontri con esperti, visite guidate ad impianti di cogenerazione e attività laboratoriali in cui gli alunni delle classi quarte dell'ITI Vecchiacchi e dell'IPSIA Simoni realizzeranno,

con l'aiuto di alcuni insegnanti, un modello in scala di un impianto di cogenerazione.

I referenti del progetto, che vede coinvolti molti insegnanti dell'ISI Simoni e dell'IC di Camporgiano, sono Daniele Giampaoli e Alfredo Rocchiccioli, anima di altri percorsi legati all'ambiente ed al sapere scientifico come quello denominato "Ghiaccio bollente", finanziato dall'Unione dei Comuni, in cui si sviluppa il tema dell'energia eolica con la costruzione di alcuni prototipi di aerogeneratori. Il convegno, dopo i saluti del Dirigente Scolastico Carlo Popaiz e del presidente dell'Unione Comuni Garfagnana Mario Puppa, ha visto come protagonisti due esperti relatori: il Professor Paolo Di Marco, docente presso la facoltà di Ingegneria Meccanica di Pisa, dipartimento di



L'intervento del sig. Stefano Stranieri

energia e dei sistemi che ha relazionato su "Tecnologie di cogenerazione" e Stefano Stranieri, responsabile tecnico amministrativo del Gal Garfagnana Ambiente e Sviluppo, che ha sviluppato il tema "Politiche sull'impiego delle Biomasse". Dopo i saluti del DS, il presidente Puppa ha sottolineato l'importanza della conoscenza delle prospettive delle nuove tecnologie anche dal punto di vista occupazionale e ha elogiato il Simoni per l'interessamento e la sensibilità verso queste tematiche. Il prof. Di Marco, nei suoi 90 minuti di presentazione multimediale, affrontando il tema dell'energia, dai principi fondamentali della termodinamica fino alla descrizione delle varie tipologie di impianti, è riuscito nel difficile intento, data anche l'eterogeneità degli interlocutori, di rendere fruibile e divertente il suo intervento, non rinunciando peraltro ad un elevato livello di contenuti e rigore scientifico. Il responsabile Stranieri, illustrando le attività del Gal, ha invece effettuato un'ampia e chiara trattazione, corredata da esempi pratici e dati numerici relativi agli impianti esistenti sul territorio, relativamente alle politiche dell'impiego delle biomasse, cioè come scegliere ed applicare nei migliori dei modi le tecnologie, le risorse del territorio, le risorse umane e finanziarie per il bene della collettività. Gli alunni hanno mostrato

FARMACIA GADDI

Via Vittorio Emanuele, 1
Castelnuovo di Garfagnana
Tel. 0583 62036
gaddi33@virgilio.it

**AUTOANALISI DEL SANGUE
PREPARAZIONI GALENICHE
E OMEOPATICHE**

flli Suffredini



*Ingrosso e dettaglio
Prodotti Alimentari e Prodotti Tipici*

Via Pettinella - Castelnuovo di Garfagnana (Lu)
Tel. 0583 62455 - Fax 0583 62943
Email: flli.suffredini@libero.it

Macelleria BROGI

da antica tradizione

CARNE DI 1^a QUALITÀ

Piazza delle Erbe - Castelnuovo di Garfagnana
Tel. 0583 644214



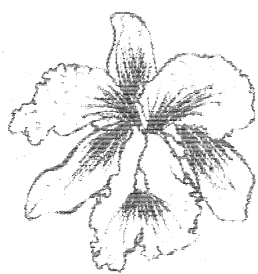
Castelnuovo di Garfagnana - Piazza al Serchio
Tel. 0583 62400

Tel. 0583. 62400
Cell. 337 530036

24 h su 24

Castelnuovo di Garfagnana

Via della Centrale, 6/b



dal 1966

AGENZIA ONORANZE FUNEBRI Biagioni Pedreschi Giuliani

Via XX Aprile 8/A - Castelnuovo Garfagnana Tel. 058362449

Via della Stazione 14 - Piazza al Serchio Tel. 0583607009

SERVIZIO 24 ORE SU 24

interesse alle tematiche affrontate e consapevolezza del fatto che questo tipo di attività, a fronte di un impegno non indifferente dei docenti coinvolti, contribuiscono a rafforzare le loro conoscenze teoriche, a farli incontrare con le istituzioni e con il mondo del lavoro e a sensibilizzarli sulle esigenze e potenzialità del proprio territorio.

Simonetta Vergamini



IL PUNGOLO

di Niccolò Roni

MEDAGLIA AL VALOR EDILE

Nel Medioevo, a seguito della caduta dell'impero romano e della dispersione del bagaglio di conoscenze della civiltà latina, gli unici centri di conservazione delle tecniche costruttive utilizzate dai romani erano le abbazie e i monasteri, grazie al lavoro di traduzione e copiatura

che veniva compiuto negli scriptoria. Anche per questo, in quel periodo, la costruzione di un ponte era molto spesso associata a storie leggendarie nelle quali ingegnosi e furbi monaci, sfruttavano il lavoro del demonio, promettendogli in cambio il possesso dell'anima che per prima lo avesse attraversato, beffandolo poi rifilandogli quella di qualche animale domestico. Un esempio a noi noto è quello del "Ponte del Diavolo" di Borgo a Mozano.

Venendo invece al giorno d'oggi e a Castelnuovo di Garfagnana, sinceramente ignoro chi abbia autorizzato, progettato, supervisionato e realizzato la costruzione della passerella laterale al Ponte Vittorio Emanuele, ma di certo se è stata l'opera di qualche monaco che si è fatto beffe del demonio, stavolta, per farlo infuriare in quella maniera deve averlo gabbato con l'anima di qualche topastro di fogna o peggio! Se infatti le leggende medievali parlano di demoni vendicativi che prendendo a cornate i ponti gli conferivano la caratteristica arcata slanciata, nel nostro caso l'ira demoniaca ha originato un obbrobrio davvero infernale!

Fiorista Giuliana

Castelnuovo Garf. - Loc. La Barchetta

Tel. 058362208



PIANTE DA APPARTAMENTO - FIORI RECISI E FINITI
COMPOSIZIONI FLOREALI - SERVIZIO A DOMICILIO
ADDOBI PER CHIESE E CERIMONIE - BOUCHET DA SPOSA
SI ESEGUE QUALSIASI LAVORO FLOREALE

Tutto questo dispiace, soprattutto perché il ponte in questione, come tante strutture della nostra città, fu danneggiato dai bombardamenti alleati durante la seconda guerra mondiale, ma nonostante tutto venne ricostruito e tornò a vivere, così come fece tutta la comunità castelnuovese, la quale per questo è stata insignita della Medaglia al Merito Civile dalla Presidenza della Repubblica. Oggi invece il Ponte Vittorio Emanuele, nuovamente danneggiato, si somma alle molte schifezze urbanistiche realizzate nella nostra città, che hanno pesantemente deturpato l'ambiente cittadino e per via delle quali non credo ci verrà conferita una Medaglia al Valor Edile!



FISCO E ECONOMIA

di Luciano Bertolini

IMPIANTI FOTOVOLTAICI SU AREE AGRICOLE

Il Decreto Legge sulle liberalizzazioni ha apportato le seguenti nuove disposizioni:- agli impianti fotovoltaici con moduli collocati a terra in aree agricole non sono riconosciuti gli incentivi statali previsti dal D.Lgs. 28/2011. La suddetta esclusione non riguarda gli impianti realizzati su terreni appartenenti al Demanio Militare e agli impianti con moduli a terra da installare su aree classificate agricole al 25.03.2012 e che hanno ottenuto il titolo abilitativo entro tale data. L'impianto deve entrare in funzione entro 180 giorni dal 25.03.2012.

S.R.L. SEMPLIFICATE

E' prevista la possibilità di costituire una "Società a Responsabilità Limitata". Questa tipologia di Società è riservata alle persone fisiche che alla data della costituzione non hanno compiuto 35 anni di età. L'atto costitutivo va redatto per atto pubblico. Non sono dovuti gli onorari notarili e l'iscrizione al Registro imprese è esente da diritti di bollo e di segreteria. Il capitale sociale può essere di - 1,00 (uno). E' interessante in seguito vedere come gli Istituti di Credito si comporteranno quanto verranno chiesti dalla Società affidamenti bancari, essendo essa completamente sotto capitalizzata.

TARIFFA DI IGIENE AMBIENTE (TIA)

Una importante sentenza della Corte di Cassazione (sentenza n. 3294 del 02.03.2012) ha stabilito che la TIA ha natura tributaria, e pertanto non va assoggetta ad IVA:

Ciò comporterà un minor costo da parte dei cittadini.

ISTAT FEBBRAIO 2012

L'indice ISTAT del mese di Febbraio 2012 necessario per aggiornare i canoni di locazione è pari al 3,30% per la variazione annuale, ed al 5,60% come variazione biennale. I predetti indici devono essere considerati nella misura del 75%.



Il risultato dell'ira demonica



VENDITA E ASSISTENZA
PRODOTTI PER UFFICIO

LOC. PANTALINE - PIEVE FOSCIANA
Tel. e Fax 0583.641077



OLIO EXTRAVERGINE
DI OLIVA



Rossi Emiliano s.r.l.
Pieve Fosciana - Lucca

VASTO ASSORTIMENTO VINI

Via per Sillico, 1 - 55036 Pieve Fosciana (LU)
TEL. e FAX 0583 666078 (2 linee r.a.)
E-mail: rossi-emiliano@virgilio.it

SCUOLA GUIDA

AQUILINI simone
www.simoneaquilini.it



Passaggi di proprietà
Visita medica in sede

- CASTELNUOVO di GARE - Via Leopoldo Nobili, 1 - Tel. 0583 639039
- BARGA - P.zza dei Medici, 6 - Tel. 0583 724419
- FORNACI DI BARGA - Via della Repubblica, 323 - Tel. 0583 708367
- LUCCA - Via Matteo Civitali, 345 - Tel. 0583 341946

E-mail: info.aquilini@alice.it

AGENZIA PRATICHE AUTO



OFFICINA
MECCANICA
LUCCHESI & C. S.N.C.

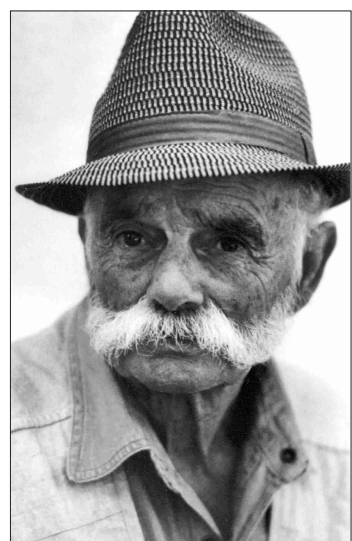
Riparazione attrezzature industriali,
macchine movimento terra e agricole
Articoli tecnici - Oleodinamica
Ricambi macchine agricole e industriali

Via E. Fermi, 16 - Zona ind. - Tel. 0583 62285 (ric.aut)
Fax 0583 65152 - 55032 CASTELNUOVO GARFAGNANA

TRISTI MEMORIE

* *Castelnuovo di Garfagnana*
28 - 2 - 1929 / 20 - 3 - 2012
*Tu che tanto ci amasti in
vita, veglia su di noi e gui-
daci perché possiamo
sempre percorrere come te
la giusta via della rettitudine
e della bontà.*

Ivana Bonaldi vedova di
Pieroni Amelio, munita dei
conforti religiosi, il giorno
20 marzo ha potuto riab-
bracciare la sorella Anna
con il figlio Vinicio. La ri-
cordano con affetto per la
sua dolcezza, generosità e
carità cristiana, il fratello Mauro con la moglie Paola e
le figlie Manuela e Diana, la sorella Lorianana con il marito
Roberto e le figlie Roberta e Lucia, il cognato Luciano
con i figli Giordano e Antonella, i pronipoti e i parenti
tutti.



* *Corfino (Villa Collema-
ndina)*
15-04-2003 / 15-04-2012
*"Il tempo non cancella il
dolore. Vivrai sempre nei
nostri cuori."*
Nel 9° anniversario della
morte di Giovanni Santini.
La moglie Lina, i figli
Adriano, Clementina, Cri-
stina, Pellegrino, i generi, la
nuora, i nipoti e la pronipote
Lo ricordano ai numerosi
amici e conoscenti.

Notizie Lieta

* Il 18 febbraio scorso nel Duomo di Barga, il proposto
mons. Stefano Serafini, ha unito in matrimonio Livio
Biagioni di Pieve Fosciana e Laura Donati di Barga. Al
termine della cerimonia il Proposto oltre a formulare gli
auguri ai novelli sposi e a tutti i presenti ha dato lettura

Bar-Trattoria da Lori

di Tognocchi Loredana

Via N. Fabrizi, 60 A/B - Tel. 0583.62125
55032 CASTELNUOVO GARFAGNANA (Lu)

della preziosa pergamena inviata da S.S. Benedetto XVI
con la particolare benedizione e l'augurio di una felice
unione. All'augurio affettuoso dei genitori e della nonna
Rita, nostra fedelissima abbonata, si aggiungono quelli
della redazione.

* *Castelnuovo di Garfagnana* - Sofia Vecchi annuncia
con gioia la nascita della sorellina Emma, avvenuta lo
scorso 18 marzo presso l'ospedale Campo di Marte di
Lucca. Felicitazioni ai genitori Domenico e Jessica Poli,
dai nonni Mauro, Rossana e Giuliana, da zia Claudia e
dai bisnonni Marcello e Rita.

ANCORA UNA CENTENARIA A VILLA

Il 21 marzo a Corfino, frazione del comune di Villa
Collemandina ha compiuto 100 anni, Carlotta-Benedetta
Camilla Nelli, per tutti la Carlotta.

Come già riportato, dal Corriere, nel Comune di Villa
Collemandina nel mese di settembre vi era stata un'altra
centenaria Colomba Manetti ed a breve il 28 aprile ed
il 2 maggio ve ne saranno due altre, una delle quali
discendente del generale Enrico Tellini. Inoltre in pole
position altre tre candidati al titolo nati nel 1914.
Carlotta ha festeggiato il suo 100° anno circondata
dall'affetto dei suoi familiari e di tutta la comunità di
Corfino che ha voluto regalarli, vista la profonda reli-
giosità della festeggiata, una corona del rosario in oro
insieme a cento rose.

La centenaria figlia di Sante e di Nelli Gregori Maria
Domenica, sposata con Torlai Lido Dario nel 1933 ha
avuto un figlio, Dino, deceduto ed una figlia, Giuseppina
che attualmente vive con lei e l'accudisce amorevolmente.
Dopo la messa di ringraziamento il sindaco di Villa
Collemandina Dorino Tamagnini ha fatto omaggio a
Carlotta di una pergamena che riporta il suo certificato
di nascita ringraziandola per la vita esemplare incentrata
sugli affetti familiari e la disponibilità nei confronti di
tutti.

Era presente ai festeggiamenti anche il sindaco di Porcari
Alberto Baccini e la mamma Fedora che in anni lontani
hanno conosciuto la bontà della cara Carlotta avendo
vissuto un lungo periodo a Corfino. La festa si è conclusa
tra una "marcetta" della filarmonica "Pietro Mascagni"
di Corfino ed il buffet offerto dalla famiglia a tutti
presenti.



Bar • Albergo • Ristorante

Il Casone

di Regoli Agostino & C. s.a.s.

CASONE DI PROFECCHIA (Lucca)
Tel. (0583) 649028 - 649090 - Fax 649048

AGRITURISMO e B&B VENTURO



Castelnuovo di Garfagnana (Lu)

Appartamenti, camere,
parcheggio,
piscina, giochi per bambini,
si accettano animali

Pensione Completa

Loc. Murella di Sotto, 338/a - Web site: www.garfagnana.it/venturo
Tel. 0583 65605 - Fax 0583 641289 - Cell. 333 6709545



Via Pio La Torre, 16 - Tel. 0583 62558



Via Nicola Fabrizi, 2 - CASTELNUOVO GARFAGNANA
Tel. 0583 62408



Suffredini
S.N.C.

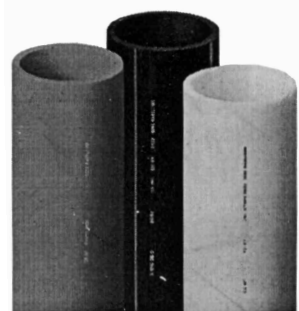
ATTREZZATURE PER NEGOZI
PESI E MISURE
COLTELLERIA - ARROTINO

Via O. Dini, 3/c - 55032
CASTELNUOVO GARFAGNANA (Lu) - Tel 0583 62139

TECNO SYSTEM S.R.L.
VENDITA MACCHINE PER UFFICIO

CONCESSIONARIA **olivetti**

Via Valmaira, 26 - Castelnuovo G. (Lu)
Tel. 0583 65679 • Fax 0583 65300 - e-mail: nikosnc@tin.it



IDROTHERM
2000

Produzione tubi e condotte a pressione. Idrotermosanitaria. Gasdotti
via Enrico Fermi, 34/36 Zona Industriale 55032 Castelnuovo di Garfagnana - LUCCA
Tel. r.a. 0583.65496 - Fax 0583.62033 - E-mail: idro2000@idrotherm.com
internet: www.idrotherm2000.com

Azienda con sistema di qualità certificato UNI EN ISO 9002

Carlo Carli

Piazza Umberto
Castelnuovo



Già Artigiani Orafi dal 1655
Argenteria Gioielleria Orologeria
Via Fillungo, 95 Tel. 41.110
Lucca